



**COMUNE DI PRIVERNO**  
Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile  
(Provincia di Latina)



## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA", SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE E ALTRI SERVIZI ACCESSORI NEL COMUNE DI PRIVERNO**



## INDICE

### CAPO I

#### OGGETTO DELL'APPALTO E SUA REGOLAMENTAZIONE

PREMESSA:.....	7
ART. 1.....	7
GENERALITA'.....	7
ART. 2.....	8
OGGETTO DEL SERVIZIO.....	8
ART. 3.....	10
DEFINIZIONI.....	10
ART. 4.....	13
DURATA DEL SERVIZIO E CARATTERE DELL'APPALTO.....	13
ART. 5.....	14
EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO.....	14
ART. 6.....	14
AMMONTARE DELL'APPALTO.....	14
ART. 7.....	17
OBIETTIVI DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI.....	17
ART. 8 RISERVATEZZA.....	17
ART. 9.....	18
OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI.....	18
ART. 10.....	19
CAUZIONE DEFINITIVA.....	19
ART. 11.....	20
COPERTURE ASSICURATIVE.....	20
ART. 12.....	21
REVISIONE PREZZI.....	21
ART. 13.....	21
MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	21
ART. 14.....	21
OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	21
ART. 15.....	22
VIGILANZA E PENALITÀ.....	22
ART. 16.....	23
CESSIONE DEL CREDITO.....	23
ART. 17.....	23
CESSIONE DEL CONTRATTO.....	23
ART. 18.....	23
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	23
ART. 19.....	25
SUBAPPALTO DEL SERVIZIO.....	25
ART. 20.....	26
LINGUA.....	26
ART. 21.....	26
COOPERAZIONE.....	26
ART. 22.....	27
OBBLIGO DI DOCUMENTAZIONE.....	27
ART. 23.....	27
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	27
ART. 24.....	28
RECESSO CONTRATTUALE.....	28
ART. 25.....	28
RISERVE E RECLAMI.....	28
ART. 26.....	28
SPESE CONTRATTUALI.....	28
ART. 27.....	28
FORO COMPETENTE.....	28



**COMUNE DI PRIVERNO**  
Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile  
(Provincia di Latina)

**CAPO II**

**NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

ART. 28.....	30
DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA E SUOI RAPPRESENTANTI.....	30
ART. 29.....	31
INTERVENTI NON PREVISTI.....	31
ART. 30.....	31
ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA.....	31
ART. 31.....	32
CONTROLLO DI QUALITÀ DEL SERVIZIO.....	32
ART. 32.....	32
REPERIBILITA'.....	32
ART. 33.....	33
CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEO.....	33
ART. 34.....	33
ACCETTAZIONE, QUALITÀ E IMPIEGO DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE NECESSARI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	33
ART. 35.....	33
PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	33
ART. 36.....	34
SCIOPERO.....	34
ART. 37.....	35
VARIAZIONE DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE.....	35
ART. 38.....	35
REDAZIONE DEL PIANO OPERATIVO.....	35

**CAPO III**

**NORME GENERALI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI**

ART. 39.....	37
AREE INTERESSATE DALLA RACCOLTA MODALITÀ OPERATIVE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA.....	37
ART. 40.....	38
FASI DI AVVIO DEL SERVIZIO.....	38
ART. 41.....	38
PARAMETRI DI BASE DEL SERVIZIO.....	38
ART. 42.....	39
ORARI E GIORNATE DI RACCOLTA.....	39
ART. 43.....	39
ISOLE ECOLOGICHE.....	39
ART. 44.....	39
TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.....	39
ART. 45.....	40
RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E R.A.E.E.....	40
ART. 46.....	41
RACCOLTA DELLA FRAZIONE VERDE.....	41
ART. 47.....	41
RACCOLTA RIFIUTI URBANI PERICOLOSI.....	41
ART. 48.....	42
RACCOLTA DIFFERENZIATA IN OCCASIONE DI MERCATI, MANIFESTAZIONI E FESTE POPOLARI.....	42
ART. 49.....	42
RACCOLTA PRESSO UTENZE PARTICOLARI.....	42
ART. 50.....	43
FRAZIONI ESCLUSE DALLA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI.....	43

**CAPO IV**

**MODALITÀ DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI**

ART. 51.....	44
MODALITÀ DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI.....	44
ART. 52.....	44



**COMUNE DI PRIVERNO**  
Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile  
(Provincia di Latina)

SERVIZIO DI RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA ORGANICA.....	44
ART. 53.....	46
SERVIZIO AGGIUNTIVO DI RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA ORGANICA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE A GRANDE PRODUZIONE.....	46
ART. 54.....	46
SERVIZIO DI RACCOLTA DELLA FRAZIONE VEGETALE.....	46
ART. 55.....	48
SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA PLASTICA E METALLI.....	48
ART. 56.....	49
SERVIZIO AGGIUNTIVO DI RACCOLTA DELLA PLASTICA E METALLI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE A GRANDE PRODUZIONE.....	49
ART. 57.....	50
SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO).....	50
ART. 58.....	52
SERVIZIO AGGIUNTIVO DI RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE A GRANDE PRODUZIONE.....	52
ART. 59.....	52
SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA CARTA E CARTONE.....	52
ART. 60.....	54
SERVIZIO DI RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN CARTONE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE.....	54
ART. 61.....	55
SERVIZIO DI RACCOLTA DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO (SECCO RESIDUO).....	55
ART. 62.....	56
CONTROLLO PUNTI ABUSIVI DI SCARICO, RACCOLTA DEI RIFIUTI ABBANDONATI.....	56
ART. 63.....	57
GESTIONE DEI CONTENITORI.....	57
ART. 64.....	58
CONTROLLO SUI CONFERIMENTI.....	58
ART. 65.....	58
VERIFICA DEGLI UTENTI AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DEL GETTITO TRIBUTARIO...	58
ART. 66.....	59
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI CIMITERIALI.....	59
ART. 67.....	60
SERVIZI OCCASIONALI - INTERVENTI A TARIFFA.....	60
ART. 68.....	60
ALLESTIMENTO E GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA (ECOCENTRO)..	60
<b>CAPO V</b>	
<b>SPAZZAMENTO E SVUOTAMENTO CESTINI</b>	
ART. 69.....	62
OGGETTO E OBIETTIVI DELLO SPAZZAMENTO.....	62
ART. 70.....	64
NORME GENERALI SULL'IMPIEGO DELLE SPAZZATRICI MECCANICHE.....	64
ART. 71.....	64
INTERVENTI DI SPAZZAMENTO SUI MARCIAPIEDI.....	64
ART. 72.....	64
INTERVENTI DI RIMOZIONE SCRITTE DA EDIFICI PUBBLICI E PULIZIA SPECIFICA DELLA PAVIMENTAZIONE DI PIAZZE, PORTICI E SOTTOPORTICI.....	64
ART. 73.....	65
SVUOTAMENTO DEI CESTINI GETTACARTE.....	65
ART. 74.....	66
ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO.....	66
<b>CAPO VI</b>	
<b>ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI</b>	
ART. 75.....	67
INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI.....	67
<b>CAPO VII</b>	
<b>DISPOSIZIONI GENERALI SUL CENTRO SERVIZI, SUGLI AUTOMEZZI E SULLE ATTREZZATURE</b>	



**COMUNE DI PRIVERNO**  
Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile  
(Provincia di Latina)

ART. 76.....	69
ECOSPORTELLO CENTRO SERVIZI.....	69
ART. 77.....	70
DOTAZIONE E CARATTERISTICHE DEGLI AUTOMEZZI.....	70
ART. 78.....	72
DOTAZIONE E CARATTERISTICHE ATTREZZATURE E BENI DI CONSUMO.....	72
ART. 79.....	72
RICONOSCIMENTO E CARATTERIZZAZIONE DEI MEZZI.....	72



**CAPO I**  
**OGGETTO DELL'APPALTO E SUA REGOLAMENTAZIONE**

**PREMESSA:**

Si precisa che in caso di discordanza tra quanto riportato nel presente capitolato, nel disciplinare e/o negli altri atti di gara, va preso in considerazione quanto riportato nel presente capitolato.

**ART. 1**  
**GENERALITA'**

1. Il Comune di Priverno intende appaltare i servizi inerenti la raccolta, il trasporto dei rifiuti urbani, come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152, nonché i servizi di pulizia della rete stradale, nonché altri servizi accessori, nell'osservanza delle modalità stabilite nel presente capitolato speciale d'appalto.
2. Il servizio in oggetto è basato sulla raccolta differenziata dei rifiuti mediante sistema di raccolta domiciliare porta a porta esteso a tutto il territorio comunale, il trasporto e conferimento dei RSU destinati a recupero e/o smaltimento, secondo il presente capitolato.
3. I servizi oggetto di questo appalto, così come contemplati nel presente capitolato, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare una elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.
4. Essi non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore" valutata di volta in volta dal Responsabile del Procedimento e/o suo preposto.
5. I servizi specificati nel presente capitolato dei servizi sono assunti mediante appalto, secondo la procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50 con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
6. L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, a livello comunitario, nazionale, regionale e comunale.
7. In caso di difformità delle norme prescritte nei documenti di gara presentati dalla Stazione Appaltante la gerarchia a cui la Ditta Appaltatrice dovrà fare riferimento è il presente Capitolato (C.S.A.) come già precisato in premessa.



8. I servizi contemplati nel presente capitolato sono ispirati ai criteri ambientali di cui al D.M. 13 febbraio 2014 e ai criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani previsti nel piano d'azione nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP), nonché nella deliberazione n. 14 della Regionale Lazio del 18/02/2012, con la quale è stato approvato il "Piano Di Gestione Dei Rifiuti".

## **ART. 2**

### **OGGETTO DEL SERVIZIO**

1. L'appalto oggetto del presente capitolato riguarda il servizio di raccolta differenziata domiciliare mediante il sistema "porta a porta" secondo le modalità descritte nel seguente articolato, nonché il trasporto e conferimento dei rifiuti urbani destinati al recupero o smaltimento, ed i servizi di spazzamento stradale e pubblica igiene del territorio comunale.
2. Ai servizi sopra indicati si aggiungono ulteriori servizi accessori e secondari, anch'essi oggetto di gara, che saranno descritti dettagliatamente nel presente capitolato.
3. Il territorio di Priverno si estende per circa 56,98 Km<sup>2</sup>. (centro storico, centro urbano, frazioni e case sparse) e conta 14.467 abitanti residenti al 01/01/2017.
4. I servizi che debbono essere svolti in attuazione dell'appalto di cui al presente Capitolato sono:
  - a) Servizio di raccolta domiciliare da utenze domestiche e non domestiche dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati (secco non riciclabile) e trasporto.
  - b) Servizio di raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche della carta e del cartone e trasporto.
  - c) Servizio di raccolta differenziata domiciliare della frazione organica da utenze domestiche e non domestiche (esclusa la frazione verde) e trasporto.
  - d) Servizio di raccolta differenziata su chiamata (appuntamento) della frazione verde privata (potature, sfalci e foglie).
  - e) Servizio di raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche del vetro e trasporto.
  - f) Servizio di raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche degli imballaggi in plastica/lattine e banda stagnata e trasporto.
  - g) Servizio di raccolta differenziata (presso i centri di raccolta comunale) dei rifiuti provenienti dalla manutenzione dei giardini pubblici.



**COMUNE DI PRIVERNO**  
Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile  
(Provincia di Latina)

- h) Servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti e dei RAEE, su chiamata (appuntamento) e trasporto.
- i) Servizio di raccolta differenziata di farmaci scaduti e pile esauste (ex RUP) e trasporto.
- j) Fornitura di contenitori, bidoni carrellati, cassoni scarrabili, cassette, secchielli, mastelli, sacchetti ed altre attrezzature occorrenti nelle varie raccolte.
- k) Distribuzione alle utenze dei contenitori, dei sacchi e di tutto ciò che necessita per le raccolte domiciliari.
- l) Lavaggio e disinfezione dei contenitori, compresa l'area di stazionamento nonché manutenzione, riparazione e parziale o integrale sostituzione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati.
- m) Servizio di spazzamento (meccanizzato e manuale) e lavaggio delle aree pubbliche (strade, marciapiedi, aiuole e/o formelle comprese, piazze, viali, ecc.), lo svuotamento e manutenzione dei cestini porta rifiuti, il trasporto e conferimento dei rifiuti così raccolti.
- n) Lavaggio delle strade e dei marciapiedi come illustrato nell'**Allegato 4**.
- o) Pulizia dei mercati giornalieri, settimanali e occasionali in genere, delle fiere, la raccolta dei rifiuti, il lavaggio e la disinfezione successiva di tutte le aree interessate dalla vendita, comprese le zone di sosta degli autoveicoli pubblici, la raccolta differenziata dei rifiuti mercatali.
- p) Servizi vari d'urgenza, rimozione di siringhe, la raccolta delle carogne di animali abbandonati, ed il loro avvio alla distruzione a norma di legge.
- q) Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti cimiteriali.
- r) Servizio di raccolta, trasporto e conferimento di toner esausti presenti nelle strutture comunali.
- s) Pulizia delle griglie e delle caditoie stradali nonché tratti di rete fognaria interessati da ostruzioni;
- t) Pulizia dei monumenti e delle panchine;
- u) Servizi occasionali per ricorrenze particolari, manifestazioni sportive e folcloristiche, fieristiche, feste nazionali, cittadine e religiose con lo spazzamento delle aree prima e dopo lo svolgimento e la raccolta ed il trasporto di tutti i rifiuti e materiali che possano occupare il suolo pubblico ivi prodotti.



- v) Allestimento del Centro di Raccolta comunale (ecocentro isola periferica di cui all'art. 43).
- w) Dotazione dei Centri di Raccolta comunali (punti ecologici interrati) eventualmente riconvertiti all'uso delle occorrenti attrezzature non fisse nonché l'allestimento delle aree di stazionamento dei mezzi d'opera e dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni previste dalla normativa vigente. Gestione dei Centri di Raccolta.
- x) Campagne di comunicazione e sensibilizzazione delle utenze.
- y) Gestione del Centro servizi e del numero verde.
- z) Segnalazione dei conferimenti irregolari e verifica delle utenze
- aa) Altri servizi accessori descritti negli articoli del Capo II del presente Capitolato o offerti come servizi aggiuntivi dalla Ditta Appaltatrice.
- bb) Verifiche utenze a seguito della fornitura dei contenitori per la raccolta differenziata al fine di predisporre una banca dati aggiornata dei fruitori del servizio.
- cc) Operazioni atte al recupero del gettito tributario come previsto dall'art. 65 del presente capitolato speciale d'appalto.
- dd) Il lavaggio, disinfezione e manutenzione dei contenitori stradali nelle fasi di avvio del servizio "porta a porta" come previsto nell'art. 40 di codesto CSA.

### **ART. 3**

#### **DEFINIZIONI**

Ai fini del presente capitolato vengono adottate le seguenti definizioni:

- Per **utenze domestiche** si intendono le utenze produttrici di **rifiuti domestici**, ovvero rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- Per utenze **non domestiche** si intendono le utenze produttrici di rifiuti assimilati agli urbani, per qualità e quantità, secondo quanto previsto dall'art. 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/06.
- Per **frazione organica** o **umido** si intende il materiali putrescibili ad alto tasso di umidità e di materiale organico presenti nei rifiuti urbani e assimilabili (es. residui alimentari e ortofrutticoli).
- Per **rifiuto secco riciclabile** si intende la frazione del rifiuto secco passibile di riciclaggio e riutilizzo.



- Per **vetro** si intendono i contenitori di vetro di qualunque colore utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, purché non tossiche, con l'esclusione di ceramiche, lampadine, specchi, tubi al neon, schermi di televisioni ecc.
- Per **lattine** si intendono i contenitori in alluminio utilizzati per il contenimento delle bevande.
- Per **barattoli** o **scatolame** si intendono i contenitori in acciaio o banda stagnata.
- Per **carta** si intendono i giornali, le riviste, i libri, la carta utilizzata da uffici sia privati che pubblici, ed il cartone; sono esclusi tutti i tipi di carta accoppiata ad altri materiali (es. carta plastificata, carta stagnola, carta sporca, carta oleata, ecc.).
- Per **imballaggi in plastica** si intendono le seguenti tipologie: bottiglie d'acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte. Flacons per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata e liquidi in genere. Flacons/dispensatori per sciroppi, creme, salse, yogurt. Film d'imballaggio per raggruppare più bottiglie di acqua minerale o bibite. Film d'imballaggio per confezioni di carta igienica e rotoli carta assorbente da cucina. Shopper (sacchetti/buste) dei negozi e supermercati. Vaschette e confezioni in plastica trasparente per alimenti freschi. Vaschette porta – uova (se in plastica). Vaschette/barattoli per gelati. Contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert. Confezioni rigide per dolci (es.: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte). Vaschette per alimenti e piccoli imballaggi in genere in polistirolo espanso. Buste e sacchetti per alimenti in genere. Reti per frutta e verdura. Contenitori vari per alimenti per animali. Barattoli per confezionamento di prodotti vari. Coperchi in plastica (da separare dall'imballaggio principale se in altro materiale). Blister e contenitori rigidi e formati a sagoma. Scatole e buste per confezionamento di capi di abbigliamento. Film d'imballaggio e film "a bolle" (pluriball). Le tipologie da raccogliere in modo differenziato sono quelle stabilite nell'accordo ANCI – CO.RE.PLA. in vigore durante il periodo del presente appalto.
- Per **rifiuti verdi** si intendono gli sfalci, le potature, le foglie e i fiori derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico e privato nelle quantità previste dal regolamento di igiene urbana.
- Per **rifiuti urbani a rischio di elevato impatto ambientale** si intendono rifiuti provenienti da attività domestiche quali le pile, batteria al piombo, lampade alogene, tubi catodici, farmaci, i prodotti (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc.), disinfestanti ed insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, ecc.
- Per **rifiuti ingombranti** si intendono i beni di consumo durevoli, di arredamento, e/o di uso comune, derivanti dalla loro sostituzione e/o rinnovo (p.e. materassi, mobili), i materiali ferrosi ingombranti di uso domestico, i mobili e legname.



- Per **RAEE** si intendono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettronico così come definiti nel Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n° 151 e s.m.i.
- Per **spazzatura stradale** si intendono tutti i rifiuti raccolti durante il normale servizio di pulizia delle strade. Sono pertanto da individuare in detta categoria la polvere stradale compresa la fanghiglia, la sabbia, la ghiaia, compresa quella giacente nelle caditoie dell'acqua meteorica, i rifiuti giacenti sul sedime stradale pubblico o ad uso pubblico, i detriti, i rottami anche ferrosi, i cocci, il fogliame, i rami secchi, ecc.
- Per **rifiuti esterni** si intendono i rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade ed aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi e canali.
- Per **mercatali** si intendono i rifiuti provenienti dai mercati ortofrutticoli o di mercati con prevalenza di banchi alimentari.
- Per **imballaggi primari** si intendono gli imballaggi per la vendita, concepiti da costituire nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore.
- Per **rifiuti cimiteriali** si intendono i rifiuti risultanti dall'attività cimiteriale e in particolare resti di indumenti, feretri, materiali di risulta provenienti da attività di manutenzione del cimitero, estumulazioni ed esumazioni classificati come rifiuti urbani, con esclusione dei residui di fiori e vegetali in genere, cere, lumini, addobbi, corone funebri, carta, cartone, plastica e altri scarti derivabili da operazioni di pulizia e giardinaggio assimilabili a verde ed ai rifiuti urbani e dei materiali lapidei.
- Per **rifiuti assimilati** si intendono i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione (utenze non domestiche), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità ai sensi del Regolamento Comunale di gestione dei rifiuti urbani.
- Per **raccolta domiciliare o "porta a porta"** si intende la raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani effettuata a domicilio secondo modalità e tempi prefissati.
- Per **raccolta stradale** si intende la raccolta effettuata con contenitori posti a bordo strada.
- Per **raccolta presso le isole ecologiche** si intende la raccolta effettuata tramite contenitori posizionati presso aree al scopo individuate ("oasi").
- Per **raccolta su chiamata o per appuntamento** si intende la raccolta di rifiuti urbani ingombranti od altri tipi di rifiuti (es. frazione verde) in quantità eccessive per il normale conferimento.
- Per **conferimento** si intendono le operazioni e modalità attraverso le quali i rifiuti sono trasferiti dai luoghi di detenzione ai dispositivi e attrezzature di raccolta



(cosiddetto conferimento iniziale) e da questi agli impianti di recupero e/o smaltimento finali debitamente autorizzati (cosiddetto conferimento finale).

- Per **trasporto** si intendono le operazioni e le attività connesse al trasferimento dei rifiuti dai contenitori predisposti (e/o approvati) dall'Ente gestore per la raccolta o dai luoghi di deposito temporaneo fino agli impianti di riciclaggio e/o recupero o smaltimento. Tali operazioni ed attività potranno prevedere, qualora necessarie, fasi intermedie di stoccaggio.

- Per **spazzamento** si intendono le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, nonché il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta.

- Per **contenitore** si intende un recipiente (es. sacco, cassonetto, mastello ecc.) in grado di contenere in maniera adeguata i rifiuti ivi conferiti.

- Per **Centro di Raccolta** si intende un'area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, secondo quanto previsto all'art. 183 comma 1 punto mm) e dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06.

- Le **utenze residue** (ove non diversamente individuate) sono le utenze domestiche.

- Per **firma digitale** si intende quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. del 7 marzo 2005, n° 82 e s.m.i

- Per **posta elettronica** e certificata (P.E.C.) si intende quanto previsto dall'art. 6 e 48 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n° 82 e s.m.i.

- Per **istanza** si intende una richiesta espressa in formato digitale con l'apposizione di firma digitale e l'inoltro tramite P.E.C. o in sub – ordine su supporto cartaceo.

- Per **trasmissione certificata** si intende una comunicazione redatta in formato digitale con l'apposizione di firma digitale e l'inoltro tramite P.E.C. o in sub – ordine e previo accordo della Stazione Appaltante di redatta su supporto cartaceo ed inviata con raccomandata assicurata.

- Per **invio** si intende l'inoltro tramite P.E.C. di un flusso dati, compatibile con i sistemi informatici della Stazione Appaltante di tramite tracciato record preventivamente comunicato dallo stesso alla Ditta Appaltatrice, di una serie di dati, oppure la condivisione di banche dati in rete, fatte salve le opportune modalità di protezione delle stesse. E' facoltà della Stazione Appaltante di optare per una delle soluzioni. E' facoltà della Stazione Appaltante di effettuare aggiornamenti sui sistemi informatici, che verranno comunicati alla Ditta Appaltatrice per gli adeguamenti del caso.

- **Progetto – offerta** si intendono tutti i documenti presentati in sede di gara all'interno della busta B e della busta C così come previsti dal disciplinare di gara.



- per **centro di raccolta comunale** si intende il centro attrezzato per lo stoccaggio dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. Si tratta di un' area recintata su suolo pubblico, controllata, dove sono posizionati appositi containers e altri contenitori nei quali vengono depositate le frazioni di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata.

- per **punto ecologico** si intende il sito, posto su aree pubbliche o ad uso pubblico, in cui vengono allocati uno o più contenitori nei quali vengono raccolti i rr.ss.uu. ordinari e quelli derivanti da raccolta differenziata. Il punto ecologico può essere “in superficie” oppure “interrato”, a seconda del loro specifico posizionamento sul suolo o nel sottosuolo;

per **centro storico** si intende tutta l'area urbana compresa tra le seguenti vie e piazze: p.le XX Settembre- via G. Matteotti- via Cesare Battisti- P.le Metabo-V.le Metabo-P.le San Benedetto – Circonvallazione Nord- P.le Regina Camilla- via Regina Camilla.

#### **ART. 4**

#### **DURATA DEL SERVIZIO E CARATTERE DELL'APPALTO**

1. L'appalto ha durata di cinque (5) anni a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei servizi. La Stazione **Appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di affidare la ripetizione del servizio per ulteriori 3 (tre) anni** ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs 18.04.2016, n. 50
2. Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante. Durante tale periodo di servizio, che non potrà essere superiore a 240 giorni naturali decorrenti dalla data di scadenza dell'appalto, rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.
3. Tutti i servizi di appalto per le utenze domestiche e non domestiche dovranno essere completamente avviati entro il termine di centottanta (180) giorni decorrenti dalla data indicata nel verbale di consegna del servizio: l'Appaltatore è tenuto a proporre in sede di offerta tecnica, pena l'esclusione, una suddivisione razionale del territorio con relativo cronoprogramma che consenta la verifica dell'attivazione dei servizi entro il predetto termine.
4. Qualora al definitivo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente affidamento del servizio, l'Appaltatore dovrà garantire l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte dell'Appaltatore subentrante: durante tale periodo di servizio rimangono ferme le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.
5. Circa le fasi delle procedure di affidamento si applicano le norme dell'art. 32 e 33 del



D.Lgs 18.04.2016, n. 50 considerato che si tratta di un servizio pubblico essenziale.

6. L'impresa, con la partecipazione alla gara, si obbliga alla stipula del contratto nella data fissata dal committente e comunicata all'Impresa stessa con un preavviso di almeno 15 giorni lavorativi.
7. Il committente avverte che ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., e in particolare dell'articolo 198, comma 1, la competenza in materia di gestione dei rifiuti potrebbe essere trasferita dai Comuni ad altro soggetto giuridico con ogni conseguente effetto sui contratti in essere al momento dell'entrata in vigore della normativa stessa, per cui anche il presente contratto potrebbe essere risolto anticipatamente rispetto alla sua scadenza .
8. In tal caso l'appaltatore non ha diritto, a nessun titolo, a risarcimento né a compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi e attrezzature di sua proprietà impiegati per l'esecuzione dell'appalto: è fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto e la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (contenitori, cassonetti, sacchi, mastelli, pattumiere e simili) che rimangono di proprietà dell'Amministrazione aggiudicatrice.
9. Il prezzo residuo delle predette attrezzature è dato dalle quote di ammortamento non comprese nei canoni d'appalto sino a allora dallo stesso percepiti.
10. L'appaltatore, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente dichiarare per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1343 del codice civile, l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti, nel presente capitolato, nel bando di gara, nel disciplinare e qualsiasi altra norma presente o futura che possa riguardare il servizio oggetto del presente capitolato.
11. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle condizioni dell'appalto e delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani del Comune, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

## **ART. 5**

### **EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO**

1. L'impresa resterà vincolata con la presentazione dell'offerta mentre il committente resterà vincolato, invece, solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.



2. L'appaltatore, senza il preventivo consenso del committente, non potrà stipulare contratti integrativi con le singole utenze private per noleggio contenitori, incremento delle frequenze di servizio e/o altri accordi: le prestazioni integrative non dovranno in alcun modo interferire con il buon andamento del presente contratto e con lo standard qualitativo richiesto per il servizio.

**ART. 6**  
**AMMONTARE DELL'APPALTO**

- 1 Il canone annuo (12 mesi) a base di gara, per la gestione di tutti i servizi ed incarichi formanti oggetto del presente Capitolato, I.V.A. esclusa, è di € **1.472.157,01** (unmilionequattrocentosettantaduecentocinquantesette/01) di cui oneri per la sicurezza da rischio di interferenza non soggetti a ribasso di € 25.000,00 (venticinquemila/00).
- 2 Per un totale, per il periodo di **5 (cinque) + 3 (tre) anni**, pari ad € **11.777.256,08** (undicimilionsettecentosettantasetteduecentociquantasei/08) di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 200.000,00 (duecentomila/00).
- 3 A titolo esplicativo, non vincolante in fase di presentazione del progetto – offerta in sede di gara, gli importi di cui sopra, sono dettagliati nel quadro economico riportato nella seguente tabella per un progetto medio di raccolta differenziata pari al 55%:

Tipo servizio	Costo [€]
Raccolta dell'organico..	196.525,44
Raccolta di rifiuti vegetali.	7.353,36
Raccolta del secco residuo	176.351,76
Raccolta della plastica.	176.351,76
Raccolta della carta/cartone.	176.351,76
Raccolta del vetro	32.754,24
Raccolta rifiuti ingombranti.	18.037,38
Raccolta ex RUP.	6.027,59
Spazzamento e lavaggio strade (meccanizzato con ausilio di operatori e manuale).	143.723,34
Trasferenza e trasporto rifiuti	81.949,58
Bonifica ed eventuale riconversione isole ecologiche interrata	5.000,00
Campagna di comunicazione e materiale	5.000,00
<b>SUBTOTALE DEI COSTI DEL SERVIZIO.</b>	<b>1.025.426,21</b>
<b>COSTI DI SMALTIMENTO/TRATTAMENTO.</b>	<b>519.237,28</b>



**COMUNE DI PRIVERNO**  
Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile  
(Provincia di Latina)

RICAVI DIFFERENZIATA (A DETRARRE)	72.506,48
SUB TOTALE	1.487.365,81
<b>COSTO TOTALE DELL'APPALTO IVA ESCLUSA.</b>	<b>1.472.157,01</b>
<b>COSTO TOTALE DELL'APPALTO IVA INCLUSA*</b>	<b>1.620.572,71</b>
ONERI PER SICUREZZA DA RISCHIO INTERFERENZA (NON SOGGETTI A RIBASSO).	25.000,00

\*IVA al 10% su raccolta, trasferimento e trasporto rifiuti, costi di smaltimento, per spazzamento € 146.215,70.

\* IVA al 20% su spazzamento, bonifica isole ecologiche e campagna di comunicazione per € 2.200.

Il progetto – offerta della Ditta Appaltatrice deve essere ripartita per servizio, secondo le seguenti voci:

1	Servizio di raccolta differenziata da utenze domestiche e non domestiche dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati (secco non riciclabile) e trasporto.
2	Raccolta differenziata da utenze domestiche e non domestiche della carta e del cartone e trasporto.
3	Raccolta differenziata della frazione organica da utenze domestiche e non domestiche (esclusa la frazione verde) e trasporto.
4	Raccolta differenziata della frazione verde dalle utenze domestiche (potature, sfalci e foglie) e trasporto.
5	Raccolta differenziata da utenze domestiche e non domestiche di vetro e trasporto.
6	Raccolta differenziata da utenze domestiche e non domestiche degli imballaggi in plastica, lattine/barattoli a banda stagnata e trasporto.
7	Raccolta dei rifiuti ingombranti dalle utenze domestiche su chiamata (appuntamento) e trasporto.
8	Raccolta differenziata di pile esaurite e farmaci scaduti (ex RUP) e trasporto.
9	Spazzamento e lavaggio delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (strade, marciapiedi, piazze, viali, ecc) ivi inclusa la pulizia di griglie e caditoie
10	Gestione dei centri di raccolta.
11	Lavaggio delle strade.
12	Gestione del Centro servizi e del numero verde.
13	Campagna di comunicazione.



14	Trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani presso gli impianti di recupero/trattamento/smaltimento di tutti i rifiuti non ricompresi nei servizi precedenti.
15	Servizio di rimozione delle carcasse animali in tutte le aree del territorio, rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio e pulizia dei siti.
16	Altri servizi di igiene ambientale e attività diverse dell'appalto.

Quanto sopra al solo fine di poter compiutamente determinare, in caso di varianti ex art. art. 106 e 149 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50 e/o addizioni e/o diminuzioni, il corrispettivo contrattuale.

**L'affidamento dei servizi previsti nel presente capitolato è conferito a corpo.**

Con il canone annuo la Ditta Appaltatrice s'intende compensata da parte della Stazione Appaltante di qualsiasi spesa inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente Capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi salvo per quanto previsto dal presente Capitolato.

Pertanto la Ditta Appaltatrice, nel formulare l'offerta, dichiara di aver tenuto conto e di assume carico, di tutti gli oneri necessari per lo svolgimento del servizio, anche se questi ultimi non risultano specificatamente indicati nel presente Capitolato.

Per quanto riguarda le varianti al contratto eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante in aumento e/o in diminuzione si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed in particolare agli artt. 106 e 149 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50.

Il ribasso d'asta sarà quindi formulato sul totale dell'offerta.

**ART. 7**

**OBIETTIVI DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**

La stazione appaltante si prefigge con il presente capitolato d'appalto di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Ridurre le quantità di rifiuti da avviare agli impianti di smaltimento e raccogliere in modo differenziato, al raggiungimento del sistema di raccolta domiciliare a regime (alla fine del periodo transitorio), almeno il 65% del totale dei rifiuti urbani prodotti sul territorio comunale con le seguenti modalità:
  - almeno il 35% entro il primo anno dall'avvio dei servizi a regime;
  - almeno il 55% entro il secondo anno dall'avvio dei servizi a regime;
  - almeno il 65% entro il terzo anno dall'avvio dei servizi a regime.
2. Incentivare la sensibilità dei cittadini sia verso la necessità di differenziare i rifiuti urbani prodotti sia verso la riduzione dei medesimi, cercando di ridurre l'attuale livello



di produzione pro capite comunale. A tal fine la stazione appaltante si impegna a far rispettare da parte degli utenti le norme di corretto conferimento dei rifiuti individuati in appositi atti amministrativi (p.e. il regolamento di gestione dei rifiuti urbani redatto ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D.Lgs. 152/06) ed a collaborare con la Ditta Appaltatrice.

3. Il dimensionamento dei servizi, il calcolo dei costi di recupero e dei ricavi derivanti dal conferimento degli imballaggi ai consorzi di filiera è stato effettuato sulla base degli obiettivi sopra individuati.
4. I rifiuti raccolti in modo differenziato sono di titolarità della stazione appaltante.
5. Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale ANCI – CONAI, la ditta appaltatrice potrà beneficiare direttamente dei corrispettivi del CONAI, in quanto con la firma del contratto del presente appalto sarà automaticamente delegata dalla Stazione Appaltante a percepire gli introiti.
6. In ogni caso qualsiasi premialità riconosciuta a livello Statale e/o Regionale sugli oneri di smaltimento, determina un introito esclusivo della stazione appaltante.
- 7. Per tutti i rifiuti è posto a carico della ditta appaltatrice ed è compensato con il canone d'appalto per tutta la durata dello stesso, il costo dello smaltimento/trattamento presso impianti di trattamento autorizzati.**

## **ART. 8**

### **RISERVATEZZA**

1. L'impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal committente per lo svolgimento del servizio e su tutti i dati relativi al servizio che sono di proprietà esclusiva del committente: l'impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare del committente e tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

## **ART. 9**

### **OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI**

1. L'impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti e loro successive modifiche e integrazioni, anche se di carattere



**COMUNE DI PRIVERNO**  
Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile  
(Provincia di Latina)

eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante, salvo che le modifiche non risultino sostanziali (intendendosi queste ultime come quelle definite nel successivo art. 12).

2. Tale obbligo si estende a tutti i dipendenti dell'impresa che risponde del loro operato.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti e, particolarmente, a :
  - D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 in materia di sicurezza degli impianti;
  - D.Lgs. 03.04.2006, n. 152;
  - D.M. 13.02.2014
4. L'impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali debba eseguirsi il servizio.
5. L'impresa sarà inoltre tenuta a rispettare ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere salvo che questi non determinino modifiche sostanziali del servizio.
6. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'impresa è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal committente e comunque dall'ufficio designato al controllo dei servizi, fatta salva la facoltà di presentare, entro sette giorni naturali consecutivi dal ricevimento delle direttive, le osservazioni che ritenesse opportune.
7. L'impresa è tenuta, altresì, ad osservare le disposizioni emanate dalle autorità sanitarie e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.
8. L'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante e segnalare all'autorità giudiziaria, ogni illecita richiesta di denaro, prestazioni o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese appaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento

**ART. 10**



## **CAUZIONE DEFINITIVA**

1. Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50 la cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'asta.
2. A seguito della comunicazione di aggiudicazione del servizio, l'Impresa dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità all'art. 103 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50.
3. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
4. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
5. La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati. La cauzione potrà avere durata inferiore, almeno annuale, con l'impegno dell'appaltatore di rinnovarla fino alla scadenza dell'appalto.
6. La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione, di cui all'art. 1944 del cc e della decadenza di cui all'art. 1957 del codice civile e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del committente.
7. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 103, comma 3, del D.Lgs 18.04.2016, n. 50, da parte del committente.
8. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio ed è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità, rilasciato dal referente del committente ed attestante la non sussistenza di contenzioso in atto.
9. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.



10. In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata dal committente.
11. Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore dell'impresa.
12. Resta salva, per il committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, nell'ipotesi della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'eventuale estensione del servizio o di sua variazione essenziale ai sensi del successivo art. 12.

## **ART. 11**

### **COPERTURE ASSICURATIVE**

1. L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al committente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale durante l'esecuzione delle operazioni proprie del servizio.
2. A tal fine l'impresa dovrà stipulare una polizza, con massimale dell'importo non inferiore a €. 5.000.000,00, di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti.
3. E' a carico dell'impresa l'assicurazione R.C.A. per automezzi e motomezzi per un massimale unico di almeno €. 5.000.000,00 per ciascun mezzo.
4. In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle mandanti o delle consorziate.
5. Tutte le polizze dovranno essere esibite all'atto della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio.
6. La copertura assicurativa dovrà avere validità o comunque essere rinnovata almeno fino alla scadenza contrattuale.
7. In caso di impossibilità, le mandanti o le consorziate dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.



8. In caso di consorzio tra cooperative di produzione e lavoro e di consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle imprese consorziate.
9. L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del committente, per fatto e colpa dell'impresa.

## **ART. 12**

### **REVISIONE PREZZI**

1. I prezzi dei servizi compresi nel contratto e i prezzi dei servizi occasionali sono fissi ed invariabili salvo quanto previsto dall'art. 1664 del codice civile.
2. Qualora per effetto di circostanze imprevedibili si siano verificati aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore o il committente possono chiedere una revisione del prezzo medesimo. La revisione può essere accordata solo per quella differenza che eccede il decimo e previa produzione di tutta la documentazione probante l'incremento o la diminuzione dei costi del personale, dei materiali e dei servizi inerenti l'appalto.
3. Il canone d'appalto sarà in ogni caso soggetto a revisione, in caso di variazione dei costi, solo a far data dal quarto anno successivo alla stipula del contratto d'appalto.
4. L'aggiornamento del canone avverrà secondo le modalità indicate dall'art. 106 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50. In particolare il canone annuo di appalto, sarà aumentato o diminuito in eguale misura percentuale, in rapporto alle variazioni dell'indice ISTAT generale sulla base degli indici di variazione dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (c.d. FOI).
5. L'adeguamento avverrà a domanda di parte e l'impresa appaltatrice si impegna a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione probante l'incremento dei costi del personale dei materiali e dei servizi inerenti l'appalto.
6. Il corrispettivo sarà aggiornato sulla base di istruttoria tecnica del Responsabile del Dipartimento ambiente, rifiuti, patrimonio, demanio, sanità.



## **ART. 13**

### **MODALITÀ DI PAGAMENTO**

1. Il canone annuo viene corrisposto in rate mensili posticipate, da pagarsi a 30 giorni dalla data della fattura, tramite mandati di pagamento - seguiti da formale liquidazione - a favore dell'Impresa appaltatrice.
2. In caso di aggiudicazione in capo ad un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse dalla società mandataria
3. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari, di cui all'art. 48 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50, solo la società mandataria o capogruppo ha facoltà di fatturare direttamente al committente.
4. Si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 136 in data 13.08.2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti.

## **ART. 14**

### **OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA**

1. Con il presente appalto l'Amministrazione aggiudicatrice si propone i seguenti obiettivi:
  - a) Ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento;
  - b) Migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
  - c) Migliorare la qualità dell'ambiente e il decoro delle aree pubbliche o comunque soggette a uso pubblico;
  - d) Ridurre le discariche abusive, il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, il fenomeno dei conferimenti irregolari. A tal fine il Comune di Priverno, anche per il tramite della propria Polizia municipale, si farà per tutta la durata dell'appalto parte attiva al fine di verificare e applicare le relative sanzioni nei casi di conferimenti effettuati dagli utenti in maniera non conforme rispetto le modalità previste dal presente Capitolato e dai Regolamenti comunali;
  - e) Raccogliere in maniera differenziata le seguenti percentuali minime di rifiuti urbani:.
    - almeno il 35% entro il primo anno dall'avvio dei servizi a regime;
    - almeno il 55% entro il secondo anno dall'avvio dei servizi a regime;
    - almeno il 65% entro il terzo anno dall'avvio dei servizi a regime.

## **ART. 15**

### **VIGILANZA E PENALITÀ**

1. Ai fini del presente capitolato la vigilanza ed il controllo sui servizi in gestione competono



al Committente per tutto il periodo di affidamento in appalto, secondo le modalità di seguito indicate.

2. Per la funzionalità del controllo, l'impresa è obbligata a fornire al personale dell'ente committente incaricato della vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa.
3. L'impresa che non si attenga agli obblighi di cui al presente capitolato, in quanto non effettuati in parte o totalmente le prestazioni stabilite, potrà essere assoggettata a penali previa contestazione, per iscritto, da parte del committente e da verificarsi in contraddittorio con l'Impresa nella giornata di avvenimento del presunto disservizio. E' fatto obbligo all'Impresa del ripristino del servizio, con il conseguente annullamento della contestazione, ovvero a presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 48 ore.
4. Qualora a seguito di verifica delle controdeduzioni risultasse che l'Impresa non ha ripristinato il regolare servizio o in caso di inidoneità motivata per iscritto delle controdeduzioni presentate, l'Impresa sarà assoggettata alle penalità di seguito riportate:

#### **TABELLA PENALITÀ**

Mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione umida (per giorno di ritardo) o sua effettuazione parziale	€/ giorno 3.000,00
Mancata effettuazione servizio completo giornaliero raccolta frazione secca residua non riciclabile (per giorno di ritardo) o sua effettuazione parziale	€/ giorno 3.000,00
Mancata effettuazione servizio completo raccolta differenziata frazioni valorizzabili (per giorno di ritardo) o sua effettuazione parziale	€ / giorno 1.000,00
Mancata effettuazione del servizio giornaliero di spazzamento stradale ovvero sua effettuazione parziale	€ / giorno 1.000,00
Mancato avvio della piena funzionalità dell'ecocentro entro i termini di cui al presente capitolato (per giorno di ritardo) o sua effettuazione parziale	€ / giorno 500,00
Mancata apertura dell'ecocentro ovvero sua apertura in orari difforni dal contrattualmente pattuito	€/ giorno 1.000,00
Mancata effettuazione della campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza secondo le frequenze stabilite	€/evento 1.000,00
Mancata o insufficiente spazzamento e/o raccolta dei RSU in occasione di fiere, feste cittadine civili e religiose, sagre, mercatini rionali e straordinari, spettacoli e manifestazioni particolari	€/evento 1.000,00



Mancato o parziale svuotamento dei punti ecologici funzionanti	€ / giorno 1.000,00
Mancata o parziale bonifica dei punti ecologici	€ / cad 2.000,00

## **ART. 16**

### **CESSIONE DEL CREDITO**

1. Ai sensi dell'art.106, comma 13, del D.Lgs 18.04.2016, n. 50 è consentita la cessione di crediti derivanti dal contratto secondo le disposizioni contenute nella legge 21 febbraio 1991 n.52.

## **ART. 17**

### **CESSIONE DEL CONTRATTO**

1. E' fatto assoluto divieto all'impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del c.c. e degli artt. 106 e 110 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50 a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

## **ART. 18**

### **DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

1. L'impresa che risulterà aggiudicataria del servizio avrà l'obbligo di predisporre il "Piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori", sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, che dovrà essere redatto anche sulla base dei fattori di rischio ambientale caratteristici della tipologia di prestazioni richieste.
2. Al momento della sottoscrizione del contratto, l'Impresa dovrà consegnare al referente del committente l'aggiornamento del "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto" redatto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e posto a base d'appalto, in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.



3. Il “Documento di Valutazione” e gli aggiornamenti conseguenti dovranno essere inseriti nel “Piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori” richiamato nel primo comma del presente articolo.
4. L'impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.
5. Il committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'impresa di quanto sopra descritto.
6. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all'impresa capogruppo o al consorzio.
7. L'impresa dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.
8. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: a tale riguardo si precisa che, in ogni caso di assunzione di nuovo personale, l'Impresa dovrà presentare uno specifico aggiornamento del documento di valutazione dei rischi.
9. L'impresa si impegna ad eseguire un attento ed approfondite sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.
10. I servizi dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta all'Appaltatore di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto con la stipula del contratto.
11. Il personale dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.
12. Ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 123 del 03.08.2007 il personale deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
13. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.



14. L'impresa dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune di Priverno in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.
15. L'impresa imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.
16. E' fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi l'Appaltatore.
17. Il committente si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Impresa incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali.
18. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'impresa intenderà usare nell'esecuzione dei servizi di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di Enti Pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.
19. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei servizi di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'appaltatore e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.
20. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo dovrà dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia.
21. Le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, sono contenute e previste nel nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

## **ART. 19**

### **SUBAPPALTO DEL SERVIZIO**

1. L'esecuzione del servizio di cui al presente contratto è direttamente affidata all'impresa; l'eventuale subappalto del servizio è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 105 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50 limitate ad una percentuale massima dell'importo del contratto pari al 30%.



2. Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte dei servizi oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione della volontà di avvalersi del subappalto nei limiti di legge ai sensi del citato art. 105 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50
3. La mancata presentazione, in sede di partecipazione alla gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'impresa aggiudicataria, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte del servizio in subappalto.
4. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalle responsabilità a essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il committente della buona riuscita del servizio.
5. Al momento del deposito del contratto di subappalto, presso il committente, l'impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dall'art. 83 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50 e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50.
6. In particolare, per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori, si richiamano gli obblighi previsti dall'art. 105 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50.
7. Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50 si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.
8. Si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 136 del 13.08.2010.
9. E' fatto espressamente divieto all'Impresa aggiudicataria di impiegare come subappaltatore, una o più Imprese partecipanti alla gara d'appalto e non risultata/e aggiudicataria/e.

#### ART. 20

#### LINGUA

L'Impresa dovrà utilizzare la lingua Italiana per tutti i rapporti verbali o scritti con il committente, nonché per tutti i documenti presentati in sede di offerta.



## **ART. 21**

### **COOPERAZIONE**

1. L'impresa provvederà a segnalare al competente ufficio del Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possano impedire il regolare adempimento dei servizi o migliorare la qualità e l'efficienza degli stessi.
2. E' fatto obbligo, altresì, all'Appaltatore di segnalare al Servizio comunale competente qualsiasi irregolarità, (deposito di immondizie od altro sulle strade).
3. L'Amministrazione comunale, per il tramite del Comando di Polizia Locale, effettuerà le attività ispettive su sacchi/rifiuti e sul corretto conferimento dei rifiuti da parte delle utenze, ai fini dell'individuazione dei trasgressori e della comminazione delle penali previste da parte del corpo della Polizia Locale.
4. L'Impresa collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione.
5. L'Impresa fornirà la propria collaborazione per iniziative tese alla sensibilizzazione ed educazione ecologica della popolazione attraverso campagne di informazione, consulenza e assistenza tecnica.

## **ART. 22**

### **OBBLIGO DI DOCUMENTAZIONE**

1. L'impresa provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti effettuata dal committente ed in particolare curerà l'acquisto e la tenuta dei registri di carico e scarico, l'acquisto e la compilazione dei formulari di identificazione per il trasporto dei rifiuti, la compilazione delle schede per la raccolta delle informazioni da parte dell'Osservatorio Provinciale di Rifiuti, la trasmissione dei dati necessari per ai fini della compilazione del M.U.D. (Modello Unico di dichiarazione ambientale).
2. L'impresa dovrà dotarsi di strumenti innovativi e tecnologici tali da permettere un controllo e un monitoraggio istantaneo sui mezzi e sulle attrezzature utilizzate per i servizi oggetti dell'appalto.
3. L'Impresa dovrà fornire mensilmente al committente su supporto informatico un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con le quantità di rifiuti raccolti per singola tipologia e per ciascun impianto di conferimento, distinguendo quantitativi delle singole frazioni prelevate sul territorio comunale ed allegando copia dei formulari di accompagnamento



per il trasporto dei rifiuti.

4. Con scadenza semestrale l'Impresa dovrà trasmettere al Committente i dati consuntivi dettagliati della gestione dell'anno precedente.
5. L'Impresa relazionerà per iscritto al committente in ordine alle eventuali problematiche connesse alla gestione dei servizi ed alla eventuale possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, sempre che queste variazioni rispondano a criteri di massima efficienza ed economicità per il committente.
6. Fornirà l'elenco aggiornato del personale impiegato.
7. L'Impresa dovrà adeguarsi al nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR), o altri sistemi analoghi che venissero introdotti nell'ordinamento durante l'affidamento del servizio derivante dal presente capitolato, la cui redazione ed adempimenti restano ad esclusivo e totale carico dell'impresa.

## **ART. 23**

### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Il contratto d'appalto potrà essere risolto anticipatamente da parte del committente nei seguenti casi:
  - a) venir meno in capo alla Società appaltatrice dei requisiti minimi previsti in sede di procedura di affidamento;
  - b) mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge in materia di liquidazione stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della aggiudicataria per oltre un mese;
  - c) inosservanza delle linee progettuali indicate nell'offerta tecnica e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità dei servizi;
  - d) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate o eliminate con ritardo, in seguito a diffida formale da parte del committente;
  - e) arbitrario abbandono o sospensione, senza giustificato motivo o comunque per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'affidatario, fatto salvo comunque l'applicazione delle eventuali altre più lievi sanzioni di cui all'art. 15;
  - f) mancato avvio dei servizi entro il termine previsti dall'art. 4, comma 3, del Capitolato speciale d'appalto;
  - g) mancato ottemperamento da parte dell'aggiudicataria, all'invito a sostituire il personale impiegato in sostituzione, per il quale l'Amministrazione abbia negato l'autorizzazione;



**COMUNE DI PRIVERNO**  
Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile  
(Provincia di Latina)

- h) venir meno dei requisiti previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente per ottenere l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di gestione dei rifiuti;
- i) impedimento da parte della Società appaltatrice all'esercizio del potere di controllo dell'Ente appaltante;
- j) frode e/o grave negligenza nell'esecuzione dei servizi;
- k) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dell'appalto;
- l) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- m) subappalto abusivo ovvero in violazione di quanto previsto all'art. 19 comma 9 del C.S.A., associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- n) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dell'appalto, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria; messa in liquidazione o altri casi di cessazione dell'attività dell'impresa aggiudicataria;
- o) grave violazione degli obblighi facenti capo alla Società appaltatrice per quanto previsto dal presente contratto e dal capitolato speciale d'appalto, che siano tali da incidere sull'affidabilità della Società appaltatrice nella prosecuzione delle prestazioni;
- p) raggiungimento da parte della Società appaltatrice del limite massimo complessivo delle penali pari al 10% dell'importo contrattuale netto;
- q) rifiuto di assorbire e utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione della propria impresa;
- r) mancata dotazione, entro 30 (trenta) giorni dall'assunzione del servizio o anche solo sopravvenuta, di una sede amministrativa dove eleggere domicilio legale e di uno sportello aperto al pubblico denominato "Ecosportello";
- s) indisponibilità, al momento dell'affidamento del servizio o sopravvenuta in un momento successivo, di un Centro Servizi nel territorio dell'Ente, qualificato come "unità locale", comprendente la rimessa automezzi, magazzino ricambi e attrezzature, sistemi e dotazioni di sicurezza, spogliatoi e servizi per i dipendenti, recapito telefonico, telefax e posta elettronica;
- t) violazione degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari imposti dalla n.136/2010;
- u) emanazione nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dall'[art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011](#);



- v) intervento di una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#) per uno dei delitti previsti dall'art. 80, comma 1, del D. lgs. n. 50/2016.
2. Nel caso di risoluzione, l'impresa ha diritto soltanto al pagamento della parte di servizio regolarmente eseguita, decurtato, degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. L'impresa è sempre tenuta al risarcimento dei danni ad essa imputabili.

## **ART. 24**

### **RECESSO CONTRATTUALE**

1. Ai sensi dell'articolo 1373, comma 2, del codice civile, entrambe le parti possono recedere dal contratto previa comunicazione scritta all'altra parte, da inviarsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 6 mesi prima dello scioglimento del rapporto contrattuale. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento. Al fine di garantirne la continuità, l'impresa è in ogni caso tenuta a proseguire il servizio sino al nuovo affidamento dello stesso da parte del committente.

## **ART. 25**

### **RISERVE E RECLAMI**

1. Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo PEC o di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'impresa farsi rilasciare adeguata ricevuta).

## **ART. 26**

### **SPESE CONTRATTUALI**

1. Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente.
2. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del committente.
3. Saranno inoltre a carico dell'impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del committente, alle spese di notifica e



simili.

**ART. 27**

**FORO COMPETENTE**

1. Tutte le controversie che non dovessero essere risolte di comune accordo saranno di competenza esclusiva del foro di Latina, con l'esclusione in ogni caso della competenza arbitrale.



## **CAPO II**

### **NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

#### **ART. 28**

#### **DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA E SUOI RAPPRESENTANTI PRESSO L'ENTE COMMITTENTE**

1. Per garantire la regolare esecuzione del contratto, l'impresa, entro il termine fissato per la consegna del servizio, dovrà nominare un soggetto qualificato come capo della gestione – responsabile del personale cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione, al controllo.
2. Tutte le richieste e comunicazioni afferenti i servizi appaltati e le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da parte del competente ufficio della stazione appaltante, saranno invece comunicate per iscritto oppure a mezzo fax o posta elettronica ad un soggetto, denominato “Responsabile del cantiere – coordinatore generale”, designato dall'appaltatrice entro il termine fissato per la consegna del servizio. Le comunicazioni fatte a quest'ultimo si intenderanno come validamente effettuate direttamente all'impresa.
3. In caso di impedimento del responsabile del cantiere, l'impresa ne darà tempestivamente notizia alla stazione appaltante, indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto. Il responsabile del cantiere, o la persona che temporaneamente ne fa le veci (per il caso di assenza per malattia, per ferie o per qualsivoglia altra causa) ha l'obbligo della reperibilità.
4. E' a carico del responsabile del cantiere la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi ed ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico – giuridico di tutti i documenti (documenti di trasporto e di pesatura e di ogni altro documento relativo al servizio); egli dovrà inoltre assicurare il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future.
5. E' inoltre compito di detta persona la sorveglianza del percorso dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento e recupero e la relazione mensile sulle carenze o difetti riscontrati ed infine la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto e della loro formazione.
6. La persona dovrà essere reperibile immediatamente tramite un telefono cellulare, con trasferimento di chiamata al suo sostituto, allorché assente.



7. Il personale addetto ai servizi esterni di controllo e sorveglianza dovrà essere facilmente reperibile e dovrà assicurare un efficiente collegamento con l'ufficio dell'impresa e con gli uffici della stazione appaltante.

8. L'impresa nel corso dell'appalto, su istanza della stazione appaltante si impegna a inviare e/o effettuare trasmissione certificata (PEC) di ogni informazione di carattere economico – finanziaria – organizzativa sui diversi servizi espletati che fosse necessaria.

9. L'impresa ed il titolare dell'ufficio sopra citato dovranno osservare ed inoltre fare osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni legislative i regolamenti e le ordinanze emanate ed emanande che abbiano attinenza con i servizi di capitolato.

## **ART. 29**

### **INTERVENTI NON PREVISTI**

1. Durante l'appalto, il committente potrà richiedere servizi aggiuntivi non compresi tra quelli indicati nel presente Capitolato che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per la prestazione dei servizi. In tal caso le parti, al fine della valutazione economica occorrente, faranno riferimento all'elenco prezzi previsto per servizi occasionali contenuto nell'Allegato n.10 al presente Capitolato e, solo laddove esso non sia non utilizzabile, a nuova analisi dei costi da concordare appositamente
2. I canoni annuali contrattuali non subiranno variazioni nel caso di variazione del più o meno 10% del numero degli utenti da servire e dei metri lineari di gestione (spazzamento ed esecuzione di servizi collaterali); Per le variazioni eccedenti tali limiti si riconoscerà un adeguamento dei relativi canoni in proporzione alla stessa variazione.
3. Qualora dovessero occorrere interventi non previsti nel presente capitolato, l'Impresa avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato, prima dell'esecuzione degli interventi stessi, con le modalità previste dal comma 1.

## **ART. 30**

### **ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA**

Saranno a carico dell'Impresa i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a) L'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b) la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio;
- c) la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
- d) l'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele



- previste dalla normativa sulla sicurezza, necessari a garantire il rispetto delle proprietà del committente, nonché la vita e l'incolumità dei terzi e del suo personale comunque addetto al servizio: a tal fine sarà a carico dell'Impresa la predisposizione di tutte le norme di profilassi e di prevenzione sanitaria (es. vaccinazioni antitetaniche e antitifiche) volte a tutelare il personale dell'impresa;
- e) l'impossibilità per l'impresa di richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento del servizio nel rispetto del presente capitolato speciale e della normativa vigente;
  - f) l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità in quantità sufficiente, al fine di garantire la perfetta esecuzione del servizio. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione del servizio dovrà essere comunicato al referente del committente prima dell'inizio del servizio e comunque a ogni sostituzione e integrazione;
  - g) l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
  - h) l'osservanza documentata delle disposizioni di legge sull'assunzione obbligatoria degli invalidi civili, di guerra, dei profughi, dei disoccupati ecc.;
  - i) la garanzia, per tutta la durata dell'appalto, della continua disponibilità in efficienza degli automezzi necessari. Nel caso di indisponibilità anche momentanea, gli automezzi e le attrezzature dovranno essere sostituiti con altri aventi simili caratteristiche;
  - j) la compilazione dei documenti che si dovessero rendere necessari per il trasporto dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente (FIR formulari di identificazione dei rifiuti o altri tipi di documenti, come previsto dall'articolo 193 del D.Lgs. n. 152/2006). Deve inoltre trasmettere al Committente, con cadenza mensile, i dati complessivi relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti, distinti per tipologia, utilizzando una modulistica cartacea e in formato file approvati dal committente;
  - k) **l'avviamento del servizio, la presa in consegna delle aree e delle attrezzature nello stato in cui si trovano, senza avanzare alcun onere economico o richiesta di risarcimento nei confronti del Committente o di altri, per eventuali attività non svolte dall'Impresa uscente o per eventuale maggior carico di lavoro necessario per il raggiungimento in tempi brevi dello standard richiesto per il nuovo servizio.**

## **ART. 31**

### **CONTROLLO DI QUALITÀ DEL SERVIZIO**

1. Il Committente verificherà l'esecuzione del servizio da parte dell'Impresa secondo le modalità offerte dalla stessa in sede di gara.



2. Per ogni tipo di attività (raccolta, servizi accessori ecc.), l'Impresa dovrà implementare un sistema interno di controllo dell'operatività in grado anche di fornire le dovute garanzie sullo svolgimento di quanto richiesto dal presente capitolato: tale sistema dovrà essere approvato dal committente.
3. In adempimento e nelle modalità previste dalla L. 24.12.2007 n. 244 (art. 2, comma 461), sarà onere dell'appaltatore prevedere in sede di offerta tecnica la predisposizione ed il mantenimento per tutta la durata dell'appalto di una specifica carta dei servizi a beneficio dei cittadini del Comune di Priverno.
4. L'impresa in accordo con il Committente dovrà effettuare controlli sulla qualità dei servizi come previsto dal D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012.

### **ART. 32**

#### **REPERIBILITA'**

L'impresa appaltatrice è tenuta a garantire un servizio di reperibilità di uomini e mezzi che deve essere "esplicitato" dalla medesima nella documentazione tecnica contenuta nell'offerta di esecuzione del servizio. Tale servizio deve attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte del Comune e/o da altro soggetto dallo stesso autorizzato nell'orario giornaliero dalle ore 6.00 alle ore 20.00.

### **ART. 33**

#### **CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEO**

1. I servizi devono essere eseguiti con cura e puntualità, indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se la stessa risulti per qualsiasi motivo o durata percorribile con difficoltà.
2. Non costituiscono giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o ai veicoli dell'Appaltatore, opportunamente e adeguatamente documentati.

### **ART. 34**

#### **ACCETTAZIONE, QUALITÀ E IMPIEGO DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE NECESSARI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

1. Le attrezzature, i macchinari, gli utensili e i materiali da impiegarsi nell'esecuzione del



servizio, saranno a carico dell'impresa che sarà altresì responsabile per qualsiasi danno che a persone e/o cose venisse arrecato dai propri dipendenti nello svolgimento. I materiali occorrenti per l'esecuzione del servizio saranno approvvigionati dall'impresa la quale avrà l'obbligo di impiegare il materiale, i contenitori e le attrezzature indicati in sede di offerta tecnica.

2. Resta inteso che il committente si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione di quei prodotti che si riscontrassero qualitativamente non soddisfacenti, nocivi o dannosi alle persone e alle cose, nonché la sostituzione di eventuali macchinari troppo rumorosi o non conformi alle norme in materia di sicurezza.

### **ART. 35**

#### **PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

1. L'Impresa aggiudicataria dovrà assumere, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, tutto il personale avente diritto attualmente addetto ai servizi in oggetto (allo stato 12 unità), conservando allo stesso il trattamento economico giuridico già fruito; l'elenco del personale attualmente in servizio con l'indicazione delle rispettive qualifiche e anzianità, è riportato in **Allegato 6** al presente capitolato.
2. L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci lavoratori:
  - dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento dei servizi;
  - dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
  - dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 03.12.1999 n. 68;
  - dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione dei servizi;
  - non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal dodicesimo mese precedente alla scadenza del contratto.
3. L'impresa si fa carico di fornire al personale, oltre all'abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia (di formato preventivamente autorizzato dal referente del committente), da indossare durante lo svolgimento del servizio.
4. Il committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:
  - l'impresa e il personale impiegato nel servizio;



- l'impresa e il gestore uscente.
- 5. Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità, trattenendosi con il pubblico non oltre il tempo strettamente necessario per le esigenze di servizio;
- 6. L'Impresa è direttamente responsabile del contegno del personale verso il pubblico;
- 7. Ove un dipendente dell'impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del committente, alla sostituzione del dipendente stesso.
- 8. Il personale dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

### **ART. 36**

#### **SCIOPERO**

1. I servizi contemplati nel presente capitolato non possono essere sospesi o interrotti per nessun motivo, salvo casi di forza maggiore, immediatamente segnalati al committente.
2. Lo sciopero è regolato dalla legge 16.06.1990 n.146 : in caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'Impresa si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.
3. A tale proposito, all'avvio dell'appalto l'impresa trasmetterà al committente i dettagli operativi riguardanti i servizi definiti essenziali (tali informazioni dovranno essere aggiornate al committente ogni qualvolta siano soggette a modifiche).
4. L'impresa è tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione all'Amministrazione di tutti i casi di sciopero, comunicando altresì i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.
5. Non saranno considerati causa di forza maggiore e quindi saranno sanzionabili gli scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili all'impresa, quali, ad esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto, ecc.
6. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, anche parziale dei servizi, l'amministrazione potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a spese della



stessa.

### **ART. 37**

#### **VARIAZIONE DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE**

1. Per tutta la durata dell'appalto, il Committente si riserva la possibilità di:
  - a) variare le modalità dei servizi descritte nei successivi titoli e articoli, previa comunicazione all'Impresa con un tempo di preavviso tale da consentire tecnicamente a quest'ultima di modificare l'operatività del servizio. Qualora la variazione sia tale da mutare i costi del servizio, per maggiore impegno di personale o di mezzi ovvero tale che possa essere individuata come variazione sostanziale come definita all'art. 12 e cioè superiore al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore avrà diritto di chiedere una revisione del prezzo sull'assunto che la revisione può essere accordata solo per la differenza eccedente il decimo;
  - b) richiedere, con preavviso di 7 giorni naturali consecutivi, l'estensione dei servizi appaltati, nonché assegnare altri servizi simili o complementari a quelli in corso di esecuzione. In tal caso le parti concorderanno le modalità di gestione e provvederanno agli eventuali adeguamenti contrattuali solo nel caso in cui la variazione sia tale da mutare sostanzialmente (ovvero in misura superiore al 10%) i costi del servizio, sulla base dell'elenco prezzi per servizi occasionali contenuto nell'Allegato n.10 al presente Capitolato come già previsto dal precedente art.29, fermo restando l'obbligo dell'Impresa a eseguire le prestazioni richieste. Solo laddove il citato elenco prezzi non sia utilizzabile, le parti faranno riferimento a nuova analisi dei costi da concordare appositamente.

### **ART. 38**

#### **REDAZIONE DEL PIANO OPERATIVO**

1. In sede di offerta tecnica il concorrente deve fornire, a pena esclusione, un "Piano operativo di organizzazione di dettaglio dei servizi di progetto" al fine di dimostrare all'Amministrazione la valenza del progetto presentato.
2. Il piano dovrà indicare i servizi offerti per la gestione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta, spazzamento e trasporto dei rifiuti come indicato nel capitolato speciale d'appalto. Nella redazione del piano organizzativo di dettaglio si consiglia di far riferimento alla suddivisione degli elementi di valutazione indicati nel disciplinare di gara.
3. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'impresa dovrà predisporre, in collaborazione con i competenti uffici tecnici dell'Amministrazione comunale, il "Piano operativo di svolgimento del servizio esecutivo", il quale potrà variare anche in maniera sostanziale su richiesta del committente in termini di calendario dei servizi e percorsi degli stessi rispetto



**COMUNE DI PRIVERNO**  
Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile  
(Provincia di Latina)

il Piano di organizzazione prodotto in sede di offerta tecnica.

4. Tale Piano operativo esecutivo dovrà essere approvato dal committente entro 15 giorni dalla sua consegna.
5. In ogni caso, il committente si riserva di richiedere la modifica dei dettagli operativi e dei percorsi/tempi di svolgimento all'Impresa, per qualsiasi motivo e in qualsiasi momento, senza che ciò determini un aggravio dei costi e pretesa alcuna da parte dell'Impresa stessa, che dovrà effettuare le modifiche in accordo ai tempi tecnici necessari e comunque entro 7 giorni naturali consecutivi dalla richiesta ricevuta.
6. Su richiesta del committente, l'impresa dovrà in ogni caso avviare il servizio, anche in assenza del sopra menzionato "Piano operativo di svolgimento del servizio esecutivo", sulla base dei documenti presentati in sede di gara e le direttive eventualmente ricevute dal committente.



### CAPO III

## NORME GENERALI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

### ART. 39

#### AREE INTERESSATE DALLA RACCOLTA MODALITA' OPERATIVE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA

La gestione dei rifiuti del Comune di Priverno deve perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale ed economica nonché di massima soddisfazione per gli utenti. Il presente articolo e seguenti hanno come obiettivo individuare le modalità operative, da intendersi come requisiti obbligatori e minimali, per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana.

Su tali requisiti non sono ammesse varianti metodologiche rispetto al sistema domiciliare "porta a porta" di raccolta previsto per l'intero territorio comunale.

1. Le Ditte potranno quindi proporre varianti rispetto a:
  - servizi aggiuntivi di raccolta differenziata volti a diversificare ulteriormente i flussi di rifiuti;
  - incremento di frequenze delle varie raccolte e/o servizi di spazzamento;
  - servizi aggiuntivi di pulizia del territorio e complementari al servizio principale di spazzamento;
  - sistemi di controllo e interazione con l'Amministrazione comunale;
  - caratteristiche aggiuntive e/o migliorative degli automezzi.
2. Le Ditte avranno la facoltà di stabilire l'organizzazione logistica del servizio (p.e. giorni ed orari di raccolta) secondo il calendario prodotto in sede di offerta. Tale calendario potrà subire modifiche a cura dell'Amministrazione Appaltante.
3. Le norme tecniche di seguito riportate sono state redatte in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, come riportati in **Allegato 1** al presente Capitolato, oltre che alla valutazione delle caratteristiche urbanistiche, morfologiche e produttive del Comune di Priverno.
4. Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e minimali e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta. Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune e/o degli utenti per errate valutazioni dell'Impresa imputabili ai dati forniti dalla Stazione Appaltante relativi alla dimensione ed alle caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e



produttive del territorio da servire.

5. A tale fine l'organizzazione dei servizio di raccolta dovrà essere integrata (relativamente alle frazioni differenziate da avviare a recupero e la parte indifferenziata) ed orientata a rispondere, per quanto possibile, alle esigenze dei cittadini utenti (servizi domiciliari a chiamata, gestione area di conferimento, servizi su appuntamento, etc.).
6. Per le utenze commerciali la raccolta dei rifiuti avverrà sempre a domicilio mediante l'impiego di apposti contenitori a servizio delle singole utenze.
7. L'Impresa ha l'obbligo di elaborare in sede di offerta tecnica un proprio piano operativo secondo le disposizioni impartite dal Committente ed in conformità alle indicazioni minime indicate nei documenti di gara.
8. La distribuzione del calendario di raccolta alle utenze sarà annualmente a carico del Committente, il quale si riserva comunque la facoltà di richiedere all'Impresa di effettuare la distribuzione dei calendari e/o di altro materiale informativo a tutte le utenze domestiche e non domestiche sul territorio oggetto dell'appalto.

#### **ART. 40**

##### **FASI DI AVVIO DEL SERVIZIO**

1. E' previsto un periodo transitorio iniziale di 180 giorni naturali dalla data di consegna del servizio, come risultante dal relativo verbale, in cui l'appaltatore dovrà dotarsi dei materiali, attrezzature e mezzi previsti nel progetto-offerta presentato in sede di gara e dovrà realizzare le attività di servizio previste nel presente capitolato e nel progetto-offerta medesimo.
2. L'Impresa deve garantire, fin dalla data del verbale di consegna, i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, dei servizi di spazzamento e di tutti i servizi accessori secondo le modalità attualmente in essere, senza che questo comporti oneri aggiuntivi per l'Amministrazione comunale. Rimane a carico delle Ditte partecipanti provvedere ad una verifica delle modalità operative delle gestioni attuali, secondo le indicazioni contenute nel Capitolato vigente.

#### **ART. 41**

##### **PARAMETRI DI BASE DEL SERVIZIO**

1. Il parametro di base, assunto per la valorizzazione del servizio di raccolta svolto per l'intero periodo contrattuale, è il numero degli utenti domestici e non domestici complessivamente presenti alla data del 31.12.2016. Il dettaglio delle utenze viene



riportato in **Allegato 1**.

2. Il canone d'appalto sarà adeguato, a richiesta di una delle due parti, soltanto ove, in costanza del rapporto contrattuale, si verifichi un aumento o diminuzione oltre il 10% delle utenze servite o dei metri lineari di gestione (spazzamento ed esecuzione di servizi collaterali).

## **ART. 42**

### **ORARI E GIORNATE DI RACCOLTA**

1. I servizi di raccolta oggetto del presente capitolato, dovranno essere espletati, di norma, dalle ore 5:00 alle ore 12:00, dal lunedì al sabato. Fanno eccezione i servizi di raccolta porta a porta esclusivamente dedicati alle utenze non domestiche, per i quali sono previsti orari specifici indicati negli Articoli successivi del Capitolato.
2. In caso di festività infrasettimanale (1 gennaio, 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre, festività del patrono ed eventuali ulteriori festività infrasettimanali), la raccolta sarà effettuata il primo giorno feriale successivo.
3. Nel caso in cui si presentassero due giornate festive consecutive infrasettimanali (ad esempio, 25 e 26 dicembre), e per casi eccezionali, alcune raccolte (a eccezione di quelle con frequenze settimanali o superiori) dovranno essere effettuate il secondo giorno successivo festivo.
4. Ove circostanze eccezionali rendessero necessarie variazioni o interruzioni del servizio, l'Impresa dovrà darne notizia al Committente entro 12 ore.
5. L'Impresa sarà tenuta a ripristinare il servizio non appena le cause eccezionali che hanno determinato le interruzioni o le variazioni saranno venute meno.
6. Nel caso di effettuazione di turni di raccolta in orario notturno questi dovranno essere preventivamente concordati e autorizzati formalmente dalla Committente.

## **ART. 43**

### **ISOLE ECOLOGICHE**

Il Comune di Priverno è dotato di:

- **Un'isola ecologica periferica (centro di raccolta comunale)** che è un'area comunale recintata ubicata in località Fontana Vecchia adibita a centro di stoccaggio e raccolta di diverse tipologie di rifiuto. Nell'isola sono presenti 3 vasche a tenuta in cemento armato



interrate, che ospitano altrettanti cassoni scarrabili da 20 mc. posizionati su piani sollevabili con sistema idraulico, di cui 2 con meccanismo di compattazione, dove il conferimento del rifiuto avviene mediante l'utilizzo di una torretta posizionata in verticale in corrispondenza della bocca di carico. E' previsto, inoltre, il posizionamento dei necessari cassoni scarrabili da adibire alla raccolta di altre tipologie di rifiuto posizionati all'interno di una struttura coperta, compreso un trituratore per la riduzione del legno e delle potature. Nell'isola è installata una pesa per la pesatura delle diverse frazioni di rifiuto prima del trasporto agli impianti di smaltimento e/o riciclaggio. E' presente inoltre un edificio da adibire ad ufficio con servizi igienici e deposito. **Tutti i lavori necessari per rendere le aree idonee sono a carico della ditta aggiudicataria del servizio, ivi compresa l'attività di manutenzione ordinaria.**

- **n. 38 punti ecologici interrati** distribuiti sul territorio comunale allo stato inutilizzate e non funzionanti. Tali punti sono costituiti da una vasca in cemento armato a tenuta contenente n. 4 cassonetti da lt 1100 di cui n. 2 per l'indifferenziato, n. 1 per la carta e n. 1 per il multimateriale, sollevabili attraverso una piattaforma azionata da un sistema idraulico a braccio telescopico mediante l'uso della forza idraulica trasmessa dall'autocarro adibito allo svuotamento dei cassonetti.

I punti ecologici nel numero di n. 38 isole sono ubicate sia nel centro urbano che nella restante parte del territorio di Priverno, il tutto come indicato nell' **Allegato 9** al presente capitolato.

**Le suddette isole ecologiche e/o punti ecologici verranno messe a disposizione della ditta Appaltatrice, la quale:**

- 1. dovrà provvedere a rimuoverne almeno n.4 ed in particolare a rimuovere quelle situate nel centro storico;**
- 2. dovrà bonificare ed eventualmente riconvertire le isole di cui al punto 1 per riposizionarle sul territorio previo concordamento con l'amministrazione comunale;**
- 2. dovrà, per le restanti n. 34, bonificarle, adeguarle, mantenerle e gestirle a proprie spese ed utilizzarle nel modo ritenuto più opportuno al fine dello svolgimento del servizio. L'utilizzo delle stesse per le varie tipologia di rifiuto (esclusa la frazione organica ed il residuo secco), le modalità di riconversione - recupero e di utilizzo all'interno del sistema "porta a porta" saranno oggetto di valutazione in sede di offerta tecnica da produrre in sede di gara. L'amministrazione comunale partecipa alla loro ristrutturazione con un contributo annuo indicato nel costo indicativo del servizio di cui all' **Allegato 7** e nel quadro economico di cui all'art. 6.**

#### **ART. 44**

#### **TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**

1. I rifiuti indifferenziati, il cui costo di smaltimento è a carico dell'Impresa, saranno



conferiti all'impianto di smaltimento indicato dal Committente sulla base della pianificazione delle Autorità competenti.

2. La destinazione dei rifiuti potrà subire variazioni nel corso degli anni per diverse indicazioni degli Enti preposti alla pianificazione.
3. Il trasporto dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti da raccolta differenziata ai relativi impianti di smaltimento e trattamento è da intendersi pienamente incluso nell'importo oggetto di aggiudicazione.
4. Non sussistono le condizioni per riconoscere integrazioni al canone d'appalto (con specifico riferimento ai costi di trasporto) qualora venissero individuati degli impianti di destinazione di rifiuti alternativi, situati fuori del territorio provinciale, ma ad una distanza pari o inferiore a quelle da percorrere per raggiungere gli analoghi impianti presenti all'interno del territorio provinciale.
5. Per le frazioni carta e cartone, vetro e plastica gli impianti dovranno essere convenzionati con i relativi consorzi di filiera.

#### **ART. 45**

##### **RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E R.A.E.E.**

1. Si intendono quei rifiuti voluminosi e ingombranti prodotti nell'ambito domestico, ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 del D.Lgs. 152/2006 quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria (RAEE), materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti.
2. Il servizio potrà essere effettuato mediante il conferimento diretto da parte dell'utenza domestica presso l'isola ecologica almeno n.2 volte a settimana. In alternativa, sarà possibile effettuare la raccolta a domicilio su chiamata con evasione delle richieste secondo l'ordine di ricevimento almeno n.1 volte a settimana.. E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, su area pubblica. Qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale pubblico in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.
3. Per il servizio di raccolta domiciliare dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria da concordare con la pubblica amministrazione per almeno 4 ore al giorno dal lunedì al sabato, oltre che



un indirizzo e-mail, gestiti direttamente dall'Impresa, che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana.

4. L'ingombrante raccolto dovrà essere stoccato e selezionato nelle diverse componenti (ferroso, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche, altri ingombranti etc.) in distinti container scarrabili o altri contenitori idonei, da ubicarsi a cura e spese dell'Impresa presso il centro di raccolta o ecocentro comunale. Qualora l'Impresa opti per la raccolta dei rifiuti a domicilio su chiamata, sarà onere della stessa provvedere alla selezione delle varie frazioni merceologiche e trasporto presso gli impianti di destinazione senza alcun onere aggiuntivo a carico del Committente. **In sede di offerta tecnica dovranno essere illustrate in dettaglio le modalità di raccolta, di stoccaggio e di separazione che l'Impresa si impegna ad attuare in caso di aggiudicazione.**

5. Il servizio comprende anche la fase di trasporto e conferimento agli impianti e lo smaltimento dello stesso.

#### **ART. 46**

##### **RACCOLTA DELLA FRAZIONE VERDE**

1. Per frazione verde si intendono quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, ecc.), da parte di utenze domestiche. Il servizio sarà effettuato porta a porta su chiamata, come descritto al successivo art. 54, ma potrà essere anche conferito direttamente dall'utenza domestica presso l'isola ecologica.
2. In questa seconda modalità il verde raccolto dovrà essere stoccato in container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese dell'Impresa presso l'isola ecologica.
3. Il servizio comprende anche la fase di trasporto e conferimento agli impianti e lo smaltimento del materiale.

#### **ART. 47**

##### **RACCOLTA RIFIUTI URBANI PERICOLOSI**

1. Per rifiuti urbani pericolosi si intendono i seguenti:
  - a. pile esauste: si prevede l'impiego di contenitori in materiale plastico e volume da 10 litri circa, ubicati presso esercizi commerciali aderenti ed uffici pubblici presenti sul territorio comunale;
  - b. medicinali scaduti: si prevede l'impiego di contenitori specifici, ubicati presso farmacie, parafarmacie, ambulatori, case di riposo, ecc. aderenti, oppure presso gli uffici pubblici;
  - c. rifiuti tossici ed infiammabili, ovvero tutti i contenitori etichettati T. e/o F. (bombolette spray, contenitori di acquaragia, antiruggine, diluenti, solventi, tinture, vernici,



acetone, antitarlo, antiparassitari, smacchiatori, trielina acidi, colle, coloranti, mastici, resine attive per depuratori diserbanti, erbicidi, insetticidi, pesticidi, topicidi e veleni in genere, ecc.) da conferire in appositi contenitori da posizionare presso l'isola ecologica; il servizio sarà rivolto esclusivamente all'utenza domestica.

2. Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "Pile esauste, farmaci scaduti, T/F" dovrà essere garantito mediante prelievo dello stesso eseguito con cadenza massima mensile, anche con contenitori solo parzialmente riempiti, e comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno.
3. La fornitura, distribuzione e manutenzione dei contenitori sarà a carico dell'Impresa che dovrà anche provvedere alla loro eventuale sostituzione per garantire il mantenimento di un adeguato standard estetico e funzionale. La dotazione minima di contenitori prevista in appalto è:
  - n. 60 contenitori per le pile da almeno 10 lt;
  - n. 20 contenitori per medicinali scaduti da almeno 50 lt.
4. Il servizio dovrà essere espletato da una squadra composta da un operatore dotato di automezzo furgonato e/o cassonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, con successivo trasporto verso impianti autorizzati per la gestione dei rifiuti in oggetto.

#### **ART. 48**

#### **RACCOLTA DIFFERENZIATA IN OCCASIONE DI MERCATI, MANIFESTAZIONI E FESTE POPOLARI**

1. La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree mercatali dovrà essere effettuata al termine delle attività di vendita e ad area di mercato sgombra, e in ogni caso entro e non oltre le ore 16.00. Sarà onere dell'Impresa provvedere alla raccolta dei rifiuti provenienti dalle aree mercatali avendo cura di differenziare le varie tipologie di rifiuti, provvedendo anche alla consegna agli esercenti di contenitori dedicati (con oneri di fornitura e consegna a carico dell'Impresa) o con altro sistema, da esplicitare in sede di offerta tecnica.
2. La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da manifestazioni, sagre e fiere potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento della stessa, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi, secondo le modalità di volta in volta indicate dal Committente.
3. Sarà onere dell'Impresa provvedere alla raccolta dei rifiuti provenienti dalle Feste, e dai mercati, fiere e sagre in genere avendo cura di differenziare le varie tipologie di rifiuti, provvedendo anche alla consegna agli esercenti di contenitori dedicati (con oneri di fornitura e consegna a carico dell'Impresa) o con altro sistema, da concordare con



l'Amministrazione prima dell'espletamento del servizio.

4. In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere l'Impresa è tenuto a fornire e svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti.
5. L'elenco delle manifestazioni stanziali è riportato nell'**Allegato 8**. Oltre alle manifestazioni indicate dovranno essere assicurati i servizi di igiene urbana per un massimo di altre tre manifestazioni indicate dall'amministrazione e comprese nel canone offerto. Ulteriori altre manifestazioni verranno considerate come rientranti nei servizi occasionali di cui all'**Allegato 10**.

#### **ART. 49**

##### **RACCOLTA PRESSO UTENZE PARTICOLARI**

1. Il Committente si riserva di comunicare per iscritto all'Impresa quei casi particolari in cui, per rispetto del Codice della Strada o per altri motivi certificati, risultasse necessario servire l'utenza con prelievo dei rifiuti e/o contenitori diverso da quello standard previsto in sede di offerta tecnica.
2. In tale casistica l'Impresa sarà tenuta a mettere a disposizione il proprio personale tecnico per effettuare con il personale tecnico comunale i necessari sopralluoghi e individuare la soluzione ottimale rispetto il problema esistente senza che per tale motivo nulla sia dovuto all'Impresa, fatta sempre salva l'ipotesi di modifica sostanziale del servizio standard previsto.
3. Ai fini del servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta sono definite "utenze condominiali" quelle nelle quali insistono, nello stesso immobile e allo stesso numero civico, più di 8 utenze. In tale ipotesi i servizi di raccolta porta a porta dei rifiuti saranno gestiti nella modalità "condominiale" successivamente descritta.

#### **ART. 50**

##### **FRAZIONI ESCLUSE DALLA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI**

1. Ai sensi dell'articolo 221 del D.Lgs. n. 152/2006, la raccolta degli imballaggi secondari e terziari è a carico dei produttori e non deve interessare il circuito di raccolta dei rifiuti urbani recuperabili. Per tale motivo, l'Impresa potrà attivare raccolte specifiche per tali tipologie di imballaggi, previa convenzione specifica con i produttori, che preveda il relativo onere a loro totale carico.
2. Inoltre, nel rispetto del combinato disposto dagli articoli 6 e 7 del Regolamento CE n°



**COMUNE DI PRIVERNO**  
Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile  
**(Provincia di Latina)**

1774 del 2002/3/10, anche la raccolta dei rifiuti organici provenienti dalla macellerie (grassi, ossi e scarti della lavorazione carni) è a carico dei produttori e non deve interessare il circuito di raccolta dei rifiuti urbani. Anche in tale caso, l'Impresa potrà attivare raccolte specifiche per tali tipologie di utenze non domestiche, previa convenzione specifica, che preveda il relativo onere a totale carico dei produttori.



## **CAPO IV**

### **MODALITÀ DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI**

#### **ART. 51**

##### **MODALITÀ DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI**

1. La raccolta dei rifiuti avverrà, per le diverse frazioni merceologiche di rifiuto, secondo le modalità descritte nell'articolato seguente e l'utente di norma avrà l'obbligo di conferirli, entro l'orario prefissato (dalle ore 5:00 alle ore 12:00 ad esclusione dei servizi esclusivamente dedicati alle utenze non domestiche), presso punti prestabiliti in modo ordinato nelle modalità indicate.
2. Il servizio dovrà essere organizzato in modo tale da minimizzare il tempo di permanenza dei rifiuti nei punti di deposito e in modo da garantire l'igiene ed il decoro urbano.

#### **ART. 52**

##### **SERVIZIO DI RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA ORGANICA**

1. L'Impresa dovrà provvedere alla raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti organici a C.E.R. 20.01.08, conferiti da utenze domestiche e non, purché assimilate, sull'intero territorio comunale.
2. Il servizio di raccolta della frazione dei rifiuti organici dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante prelievo dei rifiuti eseguito con frequenza trisettimanale (3/7).
3. L'Impresa dovrà fornire, a proprie spese, ad ogni utenza domestica, i seguenti materiali:
  - n. 01 (uno) contenitore di colore marrone e capacità volumetrica di almeno 7 litri da utilizzare come "sottolavello";
  - n. 01 (uno) contenitore di colore marrone e capacità volumetrica di almeno 20 litri per il conferimento in strada;
  - n. 150 (centocinquanta) sacchetti in materiale compostabile da almeno 10 lt di capacità volumetrica e idonei all'impiego nel sottolavello, per ogni anno di servizio.
4. L'Impresa dovrà fornire, a proprie spese, ad ogni utenza non domestica, i seguenti materiali:
  - n. 01 (uno) contenitore di colore marrone e capacità volumetrica di almeno 7 litri da utilizzare come "sottolavello";
  - n. 01 (uno) contenitore di colore marrone e capacità volumetrica di almeno 20 litri



per il conferimento in strada.

–n. 150 (centocinquanta) sacchetti in materiale compostabile da almeno 10 lt di capacità volumetrica e idonei all'impiego nel sottolavello, per ogni anno di servizio.

Oppure, qualora l'utenza non domestica risultasse un grande produttore di rifiuto organico (es: bar, ristoranti, pub, pizzerie, mense, attività commerciali con rivendita di frutta e verdura, ecc.), le forniture predette dovranno essere sostituite con la fornitura di un adeguato numero di bidoncini carrellati di colore marrone con coperchio da 120 o 240 lt.

5. In caso di utenze condominiali il servizio prevede che ad ogni singola utenza domestica o non domestica insistente all'interno del condominio siano forniti i seguenti materiali:

–n. 01 (uno) contenitore di colore marrone e capacità volumetrica di almeno 7 litri da utilizzare come "sottolavello";

–n. 150 (centocinquanta) sacchetti in materiale compostabile da almeno 10 lt di capacità volumetrica e idonei all'impiego nel sottolavello, per ogni anno di servizio.

In aggiunta, a servizio dell'intero condominio, sarà fornito:

–n. 01 (uno) contenitore carrellato di colore marrone e capacità volumetrica di almeno 120 litri ad utilizzo dell'intero condominio a partire da 8 utenze, ovvero n. 01 (uno) contenitore carrellato di colore marrone e capacità volumetrica di almeno 240 litri ad utilizzo dell'intero condominio ogni 16 utenze.

Qualora il condominio non disponga di spazi condominiali, i contenitori carrellati dovranno essere forniti con sistema di chiusura del coperchio ed un numero di chiavi pari almeno al numero di utenze domestiche e non domestiche afferenti al condominio.

Qualora all'interno del condominio sia presente un'utenza non domestica a grande produzione di rifiuto organico, ad essa saranno fornite le attrezzature necessarie così come previste al precedente comma 4. In tale ipotesi l'utenza non domestica sarà servita separatamente dalle utenze condominiali.

6. Le caratteristiche delle varie tipologie di contenitori, dovranno essere conformi a quanto stabilito nell'**Allegato 5** del presente Capitolato.

7. Il ritiro del rifiuto avverrà mediante svuotamento del contenitore nella fascia oraria dalle 5:00 alle 12:00, che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato. Ciascun utente avrà l'obbligo di posizionare davanti alla propria abitazione il contenitore rigido assegnatogli e di provvedere alla pulizia dello stesso. Nel dettaglio le esposizioni previste per ogni singola tipologia di utenza sono le seguenti:

- Monoutenza domestica e non domestica: esposizione di contenitore da 20 lt contenente il rifiuto organico chiuso all'interno dei sacchetti compostabili forniti;
- Monoutenza non domestica a grande produzione: esposizione dei contenitori da 120 o 240 litri, contenenti il rifiuto chiuso all'interno di sacchi in materiale compostabile di cui



dovranno dotarsi autonomamente (fornitura non prevista);

- Utenza condominiale: esposizione dei contenitori da 120 o 240 litri, contenenti il rifiuto organico chiuso all'interno dei sacchetti compostabili forniti.
8. E' a carico dell'Impresa Appaltatrice la fornitura e distribuzione annuale dei sacchetti compostabili. I sacchetti dovranno essere della capacità di almeno 10 litri.
  9. E' assolutamente fatto divieto il conferimento dei rifiuti organici in buste di plastica.
  10. L'addetto alla raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione nelle modalità previste dall'Impresa nell'offerta tecnica (cartoncino adesivo, bollino, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta e l'indicazione dell'utenza interessata.
  11. Il rifiuto umido organico raccolto dovrà essere avviato all'impianto di recupero individuato dall'Impresa, come previsto dalla normativa vigente e preventivamente comunicato dalla stazione appaltante.
  12. E' esclusa la raccolta dei rifiuti non assimilabili agli urbani.

### **ART. 53**

#### **SERVIZIO AGGIUNTIVO DI RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA ORGANICA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE A GRANDE PRODUZIONE**

1. Come descritto nel precedente Art. 52 l'Impresa dovrà provvedere alla raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti organici, conferiti dalle utenze non domestiche sull'intero territorio comunale.
2. Per le utenze non domestiche a grande produzione di rifiuto organico a C.E.R. 20.01.08 (es: bar, ristoranti, pub, pizzerie, mense, attività commerciali con rivendita di frutta e verdura, ecc.), dovrà essere garantito un passaggio di raccolta aggiuntivo.
3. Il ritiro aggiuntivo avverrà nelle medesime modalità, ovvero mediante svuotamento dei contenitori da 120 o 240 litri che dovranno essere posizionati a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.
4. E' assolutamente fatto divieto il conferimento dei rifiuti organici in buste di plastica.
5. L'addetto alla raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione



concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.

6. E' esclusa la raccolta dei rifiuti non assimilabili agli urbani.

#### **ART. 54**

#### **SERVIZIO DI RACCOLTA DELLA FRAZIONE VEGETALE**

1. L'Impresa dovrà provvedere alla raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti vegetali a C.E.R. 20.02.01, conferiti da utenze domestiche sull'intero territorio comunale.
2. Il servizio di raccolta della frazione dei rifiuti vegetali dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta" su chiamata mediante prelievo dei rifiuti, eseguito con frequenza almeno quindicinale (1/14) per sei mesi (2/mese per sei mesi).
3. Il servizio di raccolta della frazione dei rifiuti vegetali è espressamente dedicato alle utenze domestiche per rifiuto prodotto da attività di manutenzione del verde effettuate in proprio. Non vanno raccolti i rifiuti prodotti da Ditte di manutenzione e lasciati dalle stesse alle utenze domestiche.
4. Per il servizio di raccolta dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico con risposta diretta da parte di un operatore per almeno 4 (quattro) ore al giorno da lunedì a sabato, oltre che un indirizzo e-mail, gestiti direttamente dall'Impresa, che dovranno essere utilizzati per la prenotazione degli interventi.
5. Il servizio di raccolta è esteso anche al cimitero comunale e alle attività commerciali di rivendita di fiori e piante, per i quali dovrà essere garantita una frequenza di raccolta almeno settimanale per tutto l'anno.
6. L'Impresa dovrà fornire idonea attrezzatura debitamente documentata in sede di offerta tecnica.
7. L'Impresa dovrà fornire, a proprie spese, ad ogni utenza non domestica del tipo "esercizio commerciale di fiori e piante", un adeguato numero di bidoncini carrellati con coperchio da 240 o 360 lt. Per il cimitero comunale dovrà essere fornito un numero adeguato di contenitori da 240, 360 o 1100 lt da tenere all'interno delle aree cimiteriali. In sede di offerta tecnica il Concorrente dovrà indicare le modalità organizzative di dettaglio con le quali intende gestire il servizio per il Cimitero.
8. Le caratteristiche delle varie tipologie di contenitori e sacchi, dovranno essere specificate in sede di offerta tecnica.



9. Il ritiro del rifiuto avverrà mediante svuotamento dei sacchi o contenitori forniti alle utenze nella fascia oraria dalle 5:00 alle 12:00. I contenitori dovranno essere posizionati a cura delle utenze su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso. Ciascun utente avrà l'obbligo di posizionare davanti alla propria abitazione o sede i sacchi o contenitori assegnatogli, e di provvedere alla pulizia degli stessi. Nel dettaglio le esposizioni previste per ogni singola tipologia di utenza sono le seguenti:
- Utenza domestica: esposizione contenitore qualora richiesto;
  - Utenza non domestica (esercizi fiori e piante): esposizione dei contenitori da 240 o 360 litri, contenenti il rifiuto sfuso;
  - Cimitero: esposizione dei contenitori da 240, 360 o 1100 litri forniti, contenenti il rifiuto vegetale sfuso. In questo caso l'orario di raccolta, sempre compreso nella fascia oraria dalle 5:00 alle 12:00, dovrà essere preventivamente concordato con l'Amministrazione comunale.
10. E' a carico dell'Impresa la consegna dei contenitori proposti alle utenze domestiche.
11. E' assolutamente fatto divieto il conferimento dei rifiuti vegetali in buste o contenitori diversi da quelli previsti dal presente articolo.
12. L'addetto alla raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione nelle modalità previste dall'Impresa nell'offerta tecnica (cartoncino adesivo, bollino, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta e l'indicazione dell'utenza interessata. Qualora la quantità di materiale (numero di colli) esposti per singola chiamata fosse superiore a quanto proposto in offerta tecnica, l'addetto alla raccolta provvederà al ritiro del rifiuto fino alle quantità previste e lascerà presso l'utenza una segnalazione nelle modalità previste dall'Impresa nell'offerta tecnica (cartoncino adesivo, bollino, etc.) recante le motivazioni della eccessiva esposizione e l'indicazione dell'utenza interessata.
13. E' esclusa la raccolta dei rifiuti non assimilabili agli urbani.

## **ART. 55**

### **SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA PLASTICA E METALLI (IMBALLAGGI MISTI)**

1. L'Impresa dovrà provvedere alla raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti costituiti da imballaggi in materiale plastico e metallico a C.E.R. 15.01.02, conferiti da utenze domestiche e non, purchè assimilate, sull'intero territorio comunale.
2. Il servizio di raccolta della frazione degli imballaggi in plastica e metallo dovrà essere



garantito con il sistema domiciliare “porta a porta” su tutto il territorio comunale mediante prelievo dei rifiuti, eseguito almeno con frequenza settimanale (1/7).

3. L'Impresa dovrà fornire, a proprie spese, ad ogni utenza domestica, i seguenti materiali:
- n. 60 (sessanta) sacchetti in polietilene semitrasparenti di colore giallo, da almeno 100 lt di capacità volumetrica, per ogni anno di servizio.

4. L'Impresa dovrà fornire, a proprie spese, ad ogni utenza non domestica, i seguenti materiali:

- n. 60 (sessanta) sacchetti in polietilene semitrasparenti di colore giallo, da almeno 100 lt di capacità volumetrica, per ogni anno di servizio.

Oppure, qualora l'utenza non domestica risultasse un grande produttore di imballaggi in plastica (es: attività commerciali, rivendite, ecc.), i sacchetti predetti dovranno essere sostituiti con la fornitura di un adeguato numero di bidoncini carrellati con coperchio da 360 lt, ovvero di cassonetti con pedale da almeno 1000 lt di colore giallo.

5. In caso di utenze condominiali il servizio prevede che ad ogni singola utenza domestica o non domestica insistente all'interno del condominio siano forniti i seguenti materiali:

- n. 60 (sessanta) sacchetti in polietilene semitrasparenti di colore giallo, da almeno 100 lt di capacità volumetrica, per ogni anno di servizio;

In aggiunta, a servizio dell'intero condominio, sarà fornito:

- n. 01 (uno) contenitore carrellato di capacità volumetrica di almeno 360 litri di colore giallo ad utilizzo dell'intero condominio ogni 9 utenze, ovvero n. 01 (uno) cassonetto giallo di capacità volumetrica di almeno 720 litri ad utilizzo dell'intero condominio ogni 18 utenze.

Qualora il condominio non disponga di spazi condominiali, i contenitori carrellati o i cassonetti dovranno essere forniti con sistema di chiusura del coperchio ed un numero di chiavi pari almeno al numero di utenze domestiche e non domestiche afferenti al condominio.

Qualora all'interno del condominio sia presente un'utenza non domestica a grande produzione di imballaggi in plastica e metalli, ad essa saranno fornite le attrezzature necessarie così come previste al precedente comma 4. In tale ipotesi l'utenza non domestica sarà servita separatamente dalle utenze condominiali.

6. Le caratteristiche delle varie tipologie di contenitori, dovranno essere conformi a quanto stabilito nell'**Allegato 5** del presente Capitolato.

7. Il ritiro del rifiuto avverrà mediante ritiro dei sacchi o svuotamento dei contenitori nella fascia oraria dalle 5:00 alle 12:00. Sacchi e/o contenitori dovranno essere posizionati a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato. Ciascun utente avrà l'obbligo di posizionare davanti alla propria abitazione/sede il



contenitore rigido assegnatogli e di provvedere alla pulizia dello stesso. Nel dettaglio le esposizioni previste per ogni singola tipologia di utenza sono le seguenti:

- Monoutenza domestica e non domestica: il sacchetto da 100 lt dovrà essere esposto chiuso da parte delle utenze;
- Monoutenza non domestica a grande produzione: esposizione dei contenitori da 360 o 1000 lt, contenenti il rifiuto sfuso;
- Utenza condominiale: esposizione dei contenitori da 360 o 720 lt, contenenti il rifiuto chiuso all'interno dei sacchetti semitrasparenti da almeno 100 lt.

8. E' a carico dell'Impresa Appaltatrice la fornitura e distribuzione annuale dei sacchetti semitrasparenti in polietilene da 100 lt.
9. L'addetto alla raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione nelle modalità previste dall'Impresa nell'offerta tecnica (cartoncino adesivo, bollino, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta e l'indicazione dell'utenza interessata.
10. E' esclusa la raccolta dei rifiuti non assimilabili agli urbani.
11. Gli imballaggi in plastica e metalli raccolti dovranno essere avviati ai centri di trattamento e recupero convenzionati con CO.RE.PLA.

#### **ART. 56**

#### **SERVIZIO AGGIUNTIVO DI RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI MISTI (PLASTICA E METALLI) PER LE UTENZE NON DOMESTICHE A GRANDE PRODUZIONE**

1. Come descritto nel precedente art. 55 l'Impresa dovrà provvedere alla raccolta differenziata domiciliare degli imballaggi misti (plastica e metalli), conferiti dalle utenze non domestiche sull'intero territorio comunale.
2. Per le utenze non domestiche a grande produzione di imballaggi in plastica e misti a C.E.R. 15.01.02 (es: attività commerciali, rivendite, ecc.), dovrà essere garantito un passaggio di raccolta aggiuntivo.
3. Il ritiro aggiuntivo avverrà nelle medesime modalità, ovvero mediante svuotamento dei contenitori da 360 o 1000 lt che dovranno essere posizionati a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.
4. L'addetto alla raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di



pulire il punto di conferimento. Qualora il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.

5. E' esclusa la raccolta dei rifiuti non assimilabili agli urbani.

## **ART. 57**

### **SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VETRO.**

1. L'Impresa dovrà provvedere alla raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti costituiti da imballaggi in vetro a C.E.R. 15.01.06, conferiti da utenze domestiche e non, purchè assimilate, sull'intero territorio comunale.
2. Il servizio di raccolta della frazione degli imballaggi in vetro dovrà essere garantito con il sistema domiciliare "porta a porta" su tutto il territorio comunale mediante prelievo dei rifiuti, eseguito almeno con frequenza una volta ogni quindici giorni (1/15).
3. L'Impresa dovrà fornire, a proprie spese, ad ogni utenza domestica, i seguenti materiali:
  - n. 01 (uno) contenitore di colore verde e capacità volumetrica pari a 30 litri per il conferimento in strada;
4. L'Impresa dovrà fornire, a proprie spese, ad ogni utenza non domestica, i seguenti materiali:
  - n. 01 (uno) contenitore di colore verde e capacità volumetrica pari a 30 litri per il conferimento in strada;Oppure, qualora l'utenza non domestica risultasse un grande produttore di imballaggi misti (es: attività ristorative, bar, pub, mense, attività commerciali, ecc.), i contenitori predetti dovranno essere sostituiti con la fornitura di un adeguato numero di bidoncini carrellati con coperchio da 120/240 lt, ovvero di cassonetti con pedale da almeno 660 lt di colore verde.
5. In caso di utenze condominiali il servizio prevede che ad ogni singola utenza domestica o non domestica insistente all'interno del condominio siano forniti i seguenti materiali:
  - n. 01 (uno) contenitore di colore verde e capacità volumetrica pari a 30 litri;In aggiunta, a servizio dell'intero condominio, sarà fornito:
  - n. 01 (uno) contenitore carrellato di capacità volumetrica di almeno 240 litri di colore verde ad utilizzo dell'intero condominio ogni 9 utenze.Qualora il condominio non disponga di spazi condominiali, i contenitori carrellati o i cassonetti dovranno essere forniti con sistema di chiusura del coperchio ed un numero di chiavi pari almeno al numero di utenze domestiche e non domestiche afferenti al



condominio.

Qualora all'interno del condominio sia presente un'utenza non domestica a grande produzione di imballaggi misti, ad essa saranno fornite le attrezzature necessarie così come previste al precedente capo 4. In tale ipotesi l'utenza non domestica sarà servita separatamente dalle utenze condominiali.

6. Le caratteristiche delle varie tipologie di contenitori, dovranno essere conformi a quanto stabilito nell'**Allegato 5** del presente Capitolato.
7. Il ritiro del rifiuto avverrà mediante svuotamento dei contenitori nella fascia oraria dalle 5:00 alle 12:00. I contenitori dovranno essere posizionati a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito), nelle immediate vicinanze dell'accesso privato. Ciascun utente avrà l'obbligo di posizionare davanti alla propria abitazione/sede il contenitore rigido assegnatogli e di provvedere alla pulizia dello stesso. Nel dettaglio le esposizioni previste per ogni singola tipologia di utenza sono le seguenti:
  - Monoutenza domestica e non domestica: esposizione di contenitore verde da 30 lt contenente gli imballaggi misti sfusi;
  - Monoutenza non domestica a grande produzione: esposizione dei contenitori da 120/240 o 660 lt contenenti il rifiuto sfuso;
  - Utenza condominiale: esposizione dei contenitori da 240 o 660 lt, contenenti il rifiuto sfuso.
8. Sono a carico dell'Impresa Appaltatrice i contenitori sopra descritti nonché i relativi oneri di distribuzione all'utenza.
9. L'addetto alla raccolta provvederà allo svuotamento dei contenitori e al loro riposizionamento nel punto in cui si trovavano. Avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione nelle modalità previste dall'Impresa nell'offerta tecnica (cartoncino adesivo, bollino, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta e l'indicazione dell'utenza interessata.
10. E' esclusa la raccolta dei rifiuti non assimilabili agli urbani.
11. Gli imballaggi misti raccolti dovranno essere avviati ai centri di trattamento e recupero, ovvero ad appositi impianti di selezione, convenzionati COREVE.



**ART. 58**

**SERVIZI AGGIUNTIVI DI RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE A GRANDE PRODUZIONE**

1. Come descritto nel precedente art. 57 l'Impresa dovrà provvedere alla raccolta differenziata domiciliare degli imballaggi in vetro conferiti dalle utenze non domestiche sull'intero territorio comunale.
2. Per le utenze non domestiche a grande produzione di imballaggi in vetro a C.E.R. 15.01.06 (es: attività ristorative, bar, pub, mense, attività commerciali, ecc.), dovranno essere garantiti n.2 passaggi di raccolta a settimana.
3. Il ritiro aggiuntivo avverrà nelle medesime modalità, ovvero mediante svuotamento dei contenitori da 120/240 o 1000 lt che dovranno essere posizionati a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.
4. L'addetto alla raccolta provvederà allo svuotamento dei contenitori e al loro riposizionamento nei punti di prelievo. Avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.
5. E' esclusa la raccolta dei rifiuti non assimilabili agli urbani.

**ART. 59**

**SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA CARTA E CARTONE**

1. L'Impresa dovrà provvedere alla raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti costituiti da carta e cartone a C.E.R. 20.01.01, conferiti da utenze domestiche e non, purchè assimilate, sull'intero territorio comunale.
2. Il servizio di raccolta della carta e cartone dovrà essere garantito con il sistema domiciliare "porta a porta" su tutto il territorio comunale mediante prelievo dei rifiuti, eseguito almeno con frequenza settimanale (1/7).
3. L'Impresa dovrà fornire, a proprie spese, ad ogni utenza domestica, i seguenti materiali:  
n. 01 (uno) contenitore di colore blu e capacità volumetrica di almeno 40 litri per il conferimento in strada;
4. L'Impresa dovrà fornire, a proprie spese, ad ogni utenza non domestica, i seguenti



materiali:

n. 01 (uno) contenitore di colore blu e capacità volumetrica di almeno 40 litri per il conferimento in strada;

Oppure, qualora l'utenza non domestica risultasse un grande produttore di carta e cartone (es: attività ristorative, bar, pub, mense, attività commerciali, rivendite, uffici, ecc.), i contenitori predetti dovranno essere sostituiti con la fornitura di un adeguato numero di bidoncini carrellati di colore blu con coperchio da 360 lt, ovvero di cassonetti blu con pedale da almeno 1000 lt.

5. In caso di utenze condominiali il servizio prevede che ad ogni singola utenza domestica o non domestica insistente all'interno del condominio siano forniti i seguenti materiali:

n. 01 (uno) contenitore di colore blu e capacità volumetrica di almeno 40 litri;

In aggiunta, a servizio dell'intero condominio, sarà fornito:

n. 01 (uno) contenitore carrellato di capacità volumetrica di almeno 360 litri di colore blu ad utilizzo dell'intero condominio ogni 9 utenze.

Qualora il condominio non disponga di spazi condominiali, i contenitori carrellati o i cassonetti dovranno essere forniti con sistema di chiusura del coperchio ed un numero di chiavi pari almeno al numero di utenze domestiche e non domestiche afferenti al condominio.

Qualora all'interno del condominio sia presente un'utenza non domestica a grande produzione di carta e cartone, ad essa saranno fornite le attrezzature necessarie così come previste al precedente capo 4. In tale ipotesi l'utenza non domestica sarà servita separatamente dalle utenze condominiali.

6. Le caratteristiche delle varie tipologie di contenitori, dovranno essere conformi a quanto stabilito nell'**Allegato 5** del presente Capitolato.

7. Il ritiro del rifiuto avverrà mediante svuotamento dei contenitori nella fascia oraria dalle 5:00 alle 12:00. I contenitori dovranno essere posizionati a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito), nelle immediate vicinanze dell'accesso privato. Ciascun utente avrà l'obbligo di posizionare davanti alla propria abitazione/sede il contenitore rigido assegnatogli e di provvedere alla pulizia dello stesso. Nel dettaglio le esposizioni previste per ogni singola tipologia di utenza sono le seguenti:

- Monoutenza domestica e non domestica: esposizione di contenitore da almeno 40 lt contenente la carta e cartone sfusi;
- Monoutenza non domestica a grande produzione: esposizione dei contenitori da 360 o 1000 lt, contenenti il rifiuto sfuso;
- Utenza condominiale: esposizione dei contenitori da 360 o 720 lt, contenenti il rifiuto sfuso.

Qualora la monoutenza domestica o non domestica dotata di contenitore da 40 lt avesse la necessità di conferire imballaggi in cartone di grossa volumetria, li potrà esporre accanto



al contenitore stesso purchè adeguatamente piegati e, se necessario, legati fra di loro, avendo l'accortezza di non causare intralcio alla circolazione ed evitare –pena la mancata raccolta e apposizione di segnalazione per errato conferimento- la presenza di imballaggi di materiale diverso quali pellicole in plastica o polistirolo.

8. Sono a carico dell'Impresa appaltatrice i contenitori sopra descritti nonchè i relativi oneri di distribuzione all'utenza.
9. L'addetto alla raccolta provvederà allo svuotamento dei contenitori e al loro riposizionamento nel punto in cui si trovavano. Dovrà prelevare gli imballaggi in cartone qualora siano presenti nelle modalità descritte al precedente capo 7. Avrà inoltre l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Se il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione nelle modalità previste dall'Impresa nell'offerta tecnica (cartoncino adesivo, bollino, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta e l'indicazione dell'utenza interessata.
10. E' esclusa la raccolta dei rifiuti non assimilabili agli urbani.
11. La carta e cartone raccolta dovrà essere avviata ai centri di trattamento e recupero, ovvero ad appositi impianti di selezione convenzionati COMIECO.

#### **ART. 60**

#### **SERVIZIO DI RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE**

1. Come descritto nel precedente art. 59 l'Impresa dovrà provvedere alla raccolta differenziata domiciliare della carta e cartone conferita dalle utenze non domestiche sull'intero territorio comunale.
2. Per le utenze non domestiche a grande produzione di imballaggi in cartone e carta a C.E.R. 15.01.01 (es: attività ristorative, bar, pub, mense, attività commerciali, rivendite, uffici, ecc.), dovrà essere garantito n.2 servizi aggiuntivi espressamente dedicati a questa tipologia di rifiuto, di raccolta pomeridiano. La frequenza del servizio dovrà essere almeno settimanale (3/7).
3. L'esposizione degli imballaggi in cartone e carta avverrà a piano terra su suolo pubblico in prossimità dell'ingresso della attività interessata nelle ore antecedenti l'inizio dei servizi di raccolta. L'esposizione dovrà essere tale da rendere agevole il servizio di raccolta senza causare pericolo e/o intralcio per la circolazione pedonale e stradale.  
L'utenza avrà cura di esporre il rifiuto piegato e ben imballato al fine di evitare la dispersione su suolo pubblico di imballaggi in cartone. Nel caso in cui venissero impiegati



appositi contenitori tipo “roller”, sarà cura dell’utenza inserire gli imballaggi ben piegati al loro interno e cura dell’appaltatore futuro fornirli senza ulteriore oneri. La fornitura dei roller alle utenze che ne faranno richiesta, nonché la loro distribuzione, sarà a carico dell’Impresa.

4. L’addetto alla raccolta provvederà alla raccolta degli imballaggi ovvero allo svuotamento dei roller e al loro riposizionamento nei punti di prelievo. Avrà l’obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto, l’operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l’utenza una segnalazione concordata con l’Amministrazione (cartoncino adesivo, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.
5. E’ esclusa la raccolta dei rifiuti non assimilabili agli urbani.

## **ART. 61**

### **SERVIZIO DI RACCOLTA DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO (SECCO RESIDUO)**

1. L’Impresa dovrà provvedere alla raccolta differenziata porta a porta del rifiuto secco residuo a C.E.R. 20.03.01, conferito da utenze domestiche e non, purché assimilate, sull’intero territorio comunale.
2. Il servizio di raccolta del rifiuto secco residuo dovrà essere garantito con il sistema domiciliare “porta a porta” su tutto il territorio comunale mediante prelievo dei rifiuti, eseguito tassativamente con frequenza settimanale (1/7).
3. L’Impresa dovrà fornire, a proprie spese, ad ogni utenza domestica, i seguenti materiali:  
n. 01 (uno) contenitore di colore grigio e capacità volumetrica di almeno 40 litri per il conferimento in strada;
4. L’Impresa dovrà fornire, a proprie spese, ad ogni utenza non domestica, i seguenti materiali:  
n. 01 (uno) contenitore di colore grigio e capacità volumetrica di almeno 40 litri per il conferimento in strada;  
Oppure, qualora l’utenza non domestica risultasse un grande produttore di rifiuto secco residuo, i contenitori predetti dovranno essere sostituiti con la fornitura di un adeguato numero di bidoncini carrellati di colore grigio con coperchio da 360 lt, ovvero di cassonetti grigi da almeno 1000 lt.
5. In caso di utenze condominiali il servizio prevede che ad ogni singola utenza domestica o non domestica insistente all’interno del condominio siano forniti i seguenti materiali:  
n. 01 (uno) contenitore di colore grigio e capacità volumetrica di almeno 40 litri;



In aggiunta, a servizio dell'intero condominio, sarà fornito:

- n. 01 (uno) contenitore carrellato di capacità volumetrica di almeno 360 litri di colore grigio ad utilizzo dell'intero condominio ogni 9 utenze.

Qualora il condominio non disponga di spazi condominiali, i contenitori carrellati o i cassonetti dovranno essere forniti con sistema di chiusura del coperchio ed un numero di chiavi pari almeno al numero di utenze domestiche e non domestiche afferenti al condominio.

Qualora all'interno del condominio sia presente un'utenza non domestica a grande produzione di secco residuo, ad essa saranno fornite le attrezzature necessarie così come previste al precedente capo 4. In tale ipotesi l'utenza non domestica sarà servita separatamente dalle utenze condominiali.

6. Le caratteristiche delle varie tipologie di contenitori, dovranno essere conformi a quanto stabilito nell'**Allegato 5** del presente Capitolato.
7. Il ritiro del rifiuto avverrà mediante svuotamento dei contenitori nella fascia oraria dalle 5:00 alle 12:00. I contenitori dovranno essere posizionati a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito), nelle immediate vicinanze dell'accesso privato. Ciascun utente avrà l'obbligo di posizionare davanti alla propria abitazione/sede il contenitore rigido assegnatogli e di provvedere alla pulizia dello stesso. Nel dettaglio le esposizioni previste per ogni singola tipologia di utenza sono le seguenti:
  - Monoutenza domestica e non domestica: esposizione di contenitore grigio da almeno 40 lt contenente il rifiuto secco residuo sfuso o inserito all'interno di sacchetti di qualsiasi tipo e/o natura;
  - Monoutenza non domestica a grande produzione: esposizione dei contenitori da 360 o 1000 lt, contenenti il rifiuto sfuso o inserito all'interno di sacchetti di qualsiasi tipo e/o natura;
  - Utenza condominiale: esposizione dei contenitori da 360 o 720 lt, contenenti il rifiuto sfuso o inserito all'interno di sacchetti di qualsiasi tipo e/o natura.
8. Sono a carico dell'Impresa Appaltatrice i contenitori sopra descritti nonché i relativi oneri di distribuzione all'utenza.
9. L'addetto alla raccolta provvederà allo svuotamento dei contenitori e al loro riposizionamento nel punto in cui si trovavano. Avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Se il materiale conferito fosse difforme da quanto previsto o contenesse rifiuto riciclabile quale carta, cartone, imballaggi in plastica, imballaggi misti, rifiuto organico o rifiuto vegetale, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione nelle modalità previste dall'Impresa nell'offerta tecnica (cartoncino adesivo, bollino, etc.) recante le motivazioni della mancata raccolta e l'indicazione dell'utenza interessata.



10. E' esclusa la raccolta dei rifiuti non assimilabili agli urbani.
11. Il rifiuto secco residuo raccolto dovrà essere avviato all'impianto di smaltimento autorizzato più vicino al Comune di Priverno

#### **ART. 62**

#### **CONTROLLO PUNTI ABUSIVI DI SCARICO, RACCOLTA DEI RIFIUTI ABBANDONATI**

1. Sarà compito dell'Impresa provvedere alla raccolta di rifiuti urbani di qualunque provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico.
- 2.
3. La Ditta dovrà istituire un servizio di presidio e controllo, con cadenza almeno mensile, di tutto il territorio comunale mediante l'utilizzo di proprio personale che vigilerà e segnalerà all'Amministrazione la localizzazione e l'entità di eventuali punti abusivi di scarico, anche di rifiuti pericolosi la cui tipologia non rientra tra quelle previste in appalto.
- 4.
5. In ogni caso la Ditta dovrà dare disponibilità ad eseguire le operazioni di raccolta e pulizia dei punti abusivi di scarico, anche di quelli segnalati dalla sola Amministrazione Comunale, il cui onere potrà essere quantificato solo a consuntivo in funzione del tipo di rifiuto e sarà oggetto di una successiva pattuizione contrattuale determinata sulla scorta dell'elenco prezzi (al netto del ribasso offerto in sede di gara) previsti per servizi occasionali contenuto nell'Allegato n.10 al presente Capitolato. Solo laddove il citato elenco non sia utilizzabile, si addiverrà a nuova analisi dei costi da concordare appositamente

#### **ART. 63**

#### **GESTIONE DEI CONTENITORI**

1. L'Impresa deve fornire le attrezzature necessarie per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi.
2. I contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, depositati all'aperto ed esposti agli agenti atmosferici, devono avere caratteristiche tali da:
  - a. soddisfare le specifiche tecniche minimali previste in **Allegato 5**.
  - b. favorire e agevolare il conferimento delle varie frazioni di rifiuti differenziati, da parte degli utenti;
  - c. evitare la fuoriuscita e la dispersione dei rifiuti in essi depositati, sia a causa di oggetti taglienti e/o acuminati, sia a causa di eventi di natura eolica o a seguito



- dell'azione di animali randagi;
- d. contenere eventuali liquami che possono generarsi dal percolamento dei rifiuti di natura organica;
  - e. favorire le operazioni di movimentazione, anche manuale, e svuotamento meccanizzate.
3. In considerazione dei suddetti criteri:
- a. i materiali con cui sono realizzati i contenitori devono essere idonei a sopportare sollecitazioni fisicomeccaniche e chimiche, derivanti dalle operazioni di riempimento, movimentazione, lavaggio e svuotamento degli stessi;
  - b. i contenitori devono essere muniti di idoneo coperchio;
  - c. i contenitori devono essere dotati di tutti gli accorgimenti che ne permettano la movimentazione manuale, nonché meccanizzata per i bidoncini carrellati e per i cassonetti. Le superfici interne dei medesimi devono essere lisce e con angoli arrotondati.
4. Il Committente si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza delle attrezzature fornite.
5. Nel caso di comprovata inidoneità, il Committente ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, la sostituzione e l'Impresa è tenuta a provvedere.
6. La consegna dei contenitori per le raccolte domiciliari è a carico dell'impresa aggiudicataria.
7. L'Impresa è altresì tenuta a distribuire sul territorio i contenitori per la raccolta dei RUP (pile e farmaci scaduti). Questi dovranno essere consegnati alle utenze non domestiche individuate di concerto con il Committente o in luogo pubblico, sempre su indicazione del Committente, posizionati in maniera tale da non costituire intralcio o ostacolo al passaggio dei pedoni, nonché alla viabilità in genere.
8. Le nuove utenze attivate nel territorio comunale dovranno fare richiesta di fornitura dei contenitori previsti all'Impresa che provvederà alla relativa consegna.
9. L'impresa, una volta portato a regime il metodo della raccolta porta a porta, si farà carico di ritirare dal territorio comunale i cassonetti stradali ubicati, i quali resteranno di sua proprietà.



## **ART. 64**

### **CONTROLLO SUI CONFERIMENTI**

1. L'Impresa non è tenuta a ritirare i rifiuti nel caso di conferimenti non corretti da parte dell'utenza, in ordine al deposito di rifiuti in contenitori non adeguati o di rifiuti merceologicamente difformi rispetto a quanto previsto dal calendario della raccolta differenziata. In questo caso sarà cura della medesima applicare sul contenitore o in prossimità del luogo in cui vengono posti i rifiuti, una segnalazione tramite un adesivo (in formato blocchetto con copia cartacea per archiviazione), secondo il fac simile che il concorrente indicherà in sede di offerta tecnica. La fornitura degli adesivi è a carico della predetta Impresa.
2. Sarà cura dell'Impresa trasmettere al referente del Committente, entro 12 ore dall'apposizione, le copie delle segnalazioni effettuate nel corso della giornata di raccolta.
3. In caso di comportamenti reiterati da parte degli utenti in ordine al deposito di rifiuti in contenitori non adeguati o di rifiuti merceologicamente difformi rispetto a quanto previsto dal calendario della raccolta differenziata, il Committente si riserva la facoltà di adottare provvedimenti del caso.

## **ART. 65**

### **VERIFICA DEGLI UTENTI AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DEL GETTITO TRIBUTARIO**

1. Preventivamente all'avvio dei servizi di raccolta porta a porta è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di verificare l'effettiva consistenza delle utenze insistenti nel territorio comunale rispetto la banca dati TARI che verrà consegnata in caso di aggiudicazione. Il fine della prestazione richiesta è quello di aggiornare la banca dati TARI rendendola il più possibile congrua rispetto alle effettive utenze presenti nel territorio comunale, producendo delle anagrafiche puntuali di accertamento tributario per ogni singolo contribuente. Il concorrente dovrà, in sede di offerta tecnica, descrivere dettagliatamente le attività e le procedure, modalità e tecnologie che intende adottare per effettuare le attività di verifica e rendicontazione delle utenze non presenti in banca dati ed individuate durante le attività di verifica.
2. Il Comune di Priverno darà seguito, con cadenza mensile, alla regolarizzazione delle utenze segnalate dall'Impresa la cui posizione risulta disallineata rispetto la banca dati TARI consegnata. Il Comune di Priverno si occuperà di procedere alla riscossione degli eventuali crediti dovuti dalle utenze in caso di evasione e/o elusione. Per tale attività (lotta all'evasione ed all'elusione tributaria) l'Ente riconoscerà all'impresa un aggio del 25% (soggetto al ribasso prodotto in sede offerta economica) sulle somme effettivamente



incassate. La rendicontazione delle somme recuperate e il pagamento degli importi riconosciuti a titolo di aggio avverrà con cadenza mensile. Nulla sarà dovuto all'Impresa per eventuali recuperi esogeni alla riscossione TARI, derivanti dalle attività di verifica ed allineamento della banca dati.

3. E' fatto divieto all'Impresa, nell'espletamento delle attività di verifica e allineamento della banca dati TARI, di gestire rapporti diretti con le singole utenze.
4. L'Affidataria dovrà supportare l'Ufficio dell'Ente per l'attività di gestione ordinaria e accertamento (TARI).

Le attività vengono individuate nelle fattispecie sotto segnate:

- a. Supporto alla gestione ordinaria;
- b. Supporto alla attività di accertamento;
- c. Supporto alle attività di sportello per gli utenti

Tutte le attività saranno coordinate, approvate e supervisionate dal Responsabile dell'Ufficio Tributi.

Nell'offerta tecnica l'impresa partecipante dovrà indicare le attività che intende offrire per le fattispecie sopra descritte.

Per le attività di supporto, dovrà essere allestito dall'Impresa, un ufficio per l'intera durata dell'appalto, che osserverà l'orario degli uffici, appositamente ubicato all'interno della struttura comunale o nella sede dell'impresa.

## **ART. 66**

### **RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI CIMITERIALI**

1. Il servizio comprende la raccolta e il trasporto al centro di trattamento dei rifiuti provenienti da esumazione ed estumulazioni.
2. L'Amministrazione comunale provvede con proprio personale a:
  - a. confezionare i rifiuti negli appositi sacchi a perdere distinguibili da quelli utilizzati per i rifiuti urbani;
  - b. delimitare ed attrezzare "un'isola" all'interno dell'area cimiteriale per lo stoccaggio temporaneo di detti rifiuti;
  - c. separare e disinfettare le parti metalliche (zinco e piombo) dalle altre componenti dei rifiuti cimiteriali, nonché al loro imballaggio e stoccaggio temporaneo;
3. L'Impresa aggiudicataria provvede a proprie cure e spese a:
  - a. Raccogliere e trasportare ai centri di trattamento i rifiuti cimiteriali separatamente dalle altre tipologie di rifiuti urbani, avviando a recupero le parti metalliche;
  - b. Fornire gli appositi sacchi per l'imballaggio dei rifiuti e il prodotto per la disinfezione delle parti metalliche.



4. Il servizio è a carico dell'Impresa e sarà svolto entro 10 giorni dalla chiamata del competente ufficio comunale.

#### **ART. 67**

##### **SERVIZI OCCASIONALI - INTERVENTI A TARIFFA**

1. L'affidatario, previa richiesta dell'Amministrazione Comunale, è tenuto ad organizzare e realizzare con i propri mezzi e con il proprio personale appositi interventi speciali o servizi occasionali programmabili (anche nelle giornate domenicali), nell'ambito dei settori di intervento indicati nel presente Capitolato ma da esso non espressamente previsti (manifestazioni particolari di grande rilevanza non aventi ricorrenza annua, interventi specifici, ecc.).
2. L'Amministrazione Comunale potrà inoltre richiedere all'affidatario di approntare servizi integrativi, prolungati, di spazzamento meccanizzato, lavaggio, espurgo pozzetti, ecc. da prestarsi comunque nell'ambito dei settori di intervento previsti dal presente Capitolato, utilizzando le specifiche attrezzature per periodi o su zone o punti non previsti a capitolato e non compresi nel canone corrisposto.
3. L'onere economico derivante dall'attivazione del singolo servizio richiesto ai sensi dei precedenti punti 1 e 2 risulterà dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara al costo servizi occasionali così come determinato nell'allegato 10 al presente capitolato.

#### **ART. 68**

##### **ALLESTIMENTO E GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA (ECOCENTRO)**

1. Il Comune, dispone allo stato attuale di un unico sito destinato ad ecocentro, ubicato in in località Fontana Vecchia. Nell'isola sono presenti 3 vasche a tenuta in cemento armato interrate, che ospitano altrettanti cassoni scarrabili da 20 mc. posizionati su piani sollevabili con sistema idraulico, di cui 2 con meccanismo di compattazione, dove il conferimento del rifiuto avviene mediante l'utilizzo di una torretta posizionata in verticale in corrispondenza della bocca di carico. E' previsto, inoltre, il posizionamento di un numero sufficiente e necessario di cassoni scarrabili da adibire alla raccolta di altre tipologie di rifiuto posizionati all'interno di una struttura coperta, compreso un trituratore per la riduzione del legno e delle potature. Nell'isola è installata una pesa per la pesatura delle diverse frazioni di rifiuto prima del trasporto agli impianti di smaltimento e/o riciclaggio. E' presente inoltre un edificio da adibire ad ufficio con servizi igienici e deposito.



**COMUNE DI PRIVERNO**  
Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile  
(Provincia di Latina)

2. L'appaltatore dovrà adeguare e gestire tale ecocentro a servizio del centro urbano.
3. Tale struttura sarà destinata esclusivamente al ricevimento dei rifiuti urbani, nonché dei rifiuti ad essi assimilati, prodotti da utenze domestiche e non domestiche, provenienti dal territorio di Priverno e conferiti direttamente dalle utenze e/o dagli operatori della raccolta differenziata e gestori del servizio pubblico.
4. Dovranno poter essere conferiti nell'ecocentro tutti i rifiuti oggetto di raccolta e che il cittadino sceglie di conferire direttamente con mezzo proprio. Dovranno inoltre essere conferiti nell'ecocentro anche i rifiuti classificati pericolosi R.A.E.E. (frigoriferi, apparecchiature fuori uso, ecc.) provenienti da utenze domestiche e da distributori regolarmente autorizzati che ritirano apparecchiature elettriche o elettroniche destinate ad un nucleo domestico purché avviati al recupero, i rifiuti RUP (pile e batterie, farmaci scaduti, T e/o F), gli imballaggi in legno, gli ingombranti e gli olii esausti sia di tipo minerale che di origine alimentare.
5. L'offerta tecnica presentata dai concorrenti dovrà precisare:
  - a. le modalità di funzionamento;
  - b. le tipologie di materiali conferibili;
  - c. il numero, la dimensione e le caratteristiche dei cassoni scarrabili e degli ulteriori contenitori previsti al loro interno;
  - d. gli orari ed i giorni di apertura all'utenza, i quali non potranno essere inferiori a 10 ore/settimana così distribuite: 5 ore il sabato mattina e 5 ore un pomeriggio oltre alla disponibilità al ritiro dei rifiuti a chiamata in un giorno della settimana (una mezza giornata scelta dall'offerente);
  - e. le modalità di gestione del servizio di ritiro delle tipologie di rifiuto previste all'interno dell'ecocentro nella fase transitoria intercorrente dall'affidamento del servizio fino alla messa in servizio dell'ecocentro a nuovo regime
6. Resta a completo carico dell'appaltatore ogni onere connesso a:
  - a. allestimento, gestione, guardiania e manutenzione dell'ecocentro per tutta la durata dell'appalto;
  - b. trasporto rifiuti in esso conferiti presso gli impianti di destinazione finale.
7. Per quanto attiene agli oneri di smaltimento / compostaggio / trattamento / recupero dei rifiuti conferiti nell'ecocentro, si applica agli stessi la disciplina generale dettata nello specifico articolo del presente capitolato.



**CAPO V**

**SPAZZAMENTO E SVUOTAMENTO CESTINI**

**ART. 69**

**OGGETTO E OBIETTIVI DELLO SPAZZAMENTO**

1. I rifiuti oggetti dello spazzamento possono, a seconda della loro natura e/o origine, essere classificati nei seguenti tipi:
  - casuali (pacchetti vuoti di sigarette, foglietti di carta, escrementi di animali ecc.);
  - eccezionali (rifiuti di pezzatura considerevole);
  - stagionali (foglie e ramaglie);
  - rifiuti stradali (sabbia, ghiaino, polvere, terriccio ecc.).
2. Gli obiettivi del servizio di spazzamento sono: la pulizia delle aree pubbliche e private ad uso pubblico nonché quella delle griglie e caditoie; lo svuotamento dei cestini gettacarte e la sostituzione dei sacchi in polietilene.
3. Le aree oggetto del servizio di spazzamento sono: strade e piazze; parcheggi all'aperto pubblici e privati a uso pubblico; marciapiedi; aiuole e aree verdi (rimozione di rifiuti casuali ed eccezionali); portici, gallerie e scalinate; sottopassaggi o sovrappassaggi pedonali; fermate dei mezzi pubblici di trasporto; aree attorno ai monumenti; piste ciclabili.
4. Lo spazzamento è previsto sia manuale che meccanizzato. L'Impresa è tenuta a svolgere i servizi con l'orario contrattuale in vigore, dalle 6:00 alle 12:00, in tutti i giorni della settimana e nelle festività infrasettimanali secondo la periodicità e le turnazioni previste nell'Allegato, utilizzando giornalmente le autospazzatrici.
5. Le attività oggetto dello spazzamento manuale sono le seguenti: spazzamento manuale e meccanizzato delle aree interessate, con eliminazione dei rifiuti casuali, eccezionali e stagionali; svuotamento dei cestini gettacarte mediante la rimozione del sacchetto in polietilene collocato al suo interno e la sostituzione dello stesso con un altro nuovo.
6. Gli operatori addetti al servizio di spazzamento manuale saranno dotati di: automezzo leggero con vasca ribaltabile o pianale; aspirafoglie e altre attrezzature necessarie (scope, paletta, badile, rastrelli ecc.).
7. I rifiuti raccolti saranno depositati dall'operatore all'interno della vasca dell'automezzo in dotazione e conferiti presso il centro di raccolta comunale. Particolare



**COMUNE DI PRIVERNO**  
Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile  
(Provincia di Latina)

attenzione dovrà essere posta in atto nel corso delle operazioni di pulizia affinché il rifiuto stradale non venga immesso nei tombini e nelle bocche di lupo.

8. La raccolta delle foglie, nel periodo autunnale, dovrà avvenire dando la priorità alle vie, piazze con presenza di essenze a foglia caduca, con la frequenza prevista per il normale servizio di spazzamento manuale.
9. Il servizio di spazzamento manuale dovrà essere sviluppato nel territorio comunale secondo le indicazioni contenute nell' Allegato 4, ovvero seguendo la frequenza giornaliera, bisettimanale, trisettimanale e settimanale prevista a seconda delle zone indicate nell'elenco strade riportato all'interno del citato allegato 4. L'affidatario è tenuto a svolgere i servizi di spazzamento in tutti i giorni feriali della settimana (dal lunedì al sabato compresi) ed in quelli festivi per i soli casi previsti.
10. Sarà cura del personale non creare nello svolgimento del proprio lavoro ostacolo alcuno al traffico stradale, evitare un inutile rumorosità e ridurre al minimo il sollevamento di polvere.
11. In caso di massiccia presenza di sabbia e di pietrisco sulla sede stradale a seguito di eventi atmosferici eccezionali, l'affidatario sarà tenuto ad organizzare, con le modalità vincolanti indicate dall'Amministrazione Comunale ed al di fuori del normale orario di lavoro, squadre speciali per la raccolta di detti materiali, con costo da concordarsi extra-canone sulla base di quello previsto per i servizi occasionali così come determinato nell'allegato 10 al presente capitolato e decurtato del ribasso offerto in sede di gara.
12. Lo spazzamento meccanizzato viene eseguito con l'impiego di spazzatrice, assistita da una squadra operativa composta da un addetto in appoggio (motorizzato, con mezzo leggero e medesime attrezzature in dotazione agli addetti destinati allo spazzamento manuale).
13. Esso interessa principalmente le strade e le aree (carrabili o comunque raggiungibili) nelle quali il mezzo da solo può raggiungere elevati livelli di efficienza ed efficacia: tali aree sono quelle in cui è prevalente la presenza di rifiuti stradali rispetto a quella dei rifiuti casuali ed eccezionali, rappresentate soprattutto da quartieri residenziali e periferici, con un ridotto grado di utilizzo del territorio, limitato traffico pedonale, bassa presenza di servizi e attività commerciali.
14. La frequenza e le zone di intervento dello spazzamento meccanizzato saranno quelle previste nell'Allegato 4 relativamente alle varie zone del territorio comunale.
15. Sarà cura del conducente dell'autospazzatrice di ridurre al minimo il rumore, il sollevamento di polvere e la creazione di ostacoli al traffico stradale; lo spazzamento meccanizzato dovrà essere realizzato avendo particolare riguardo a non produrre lesioni e



**COMUNE DI PRIVERNO**  
Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile  
(Provincia di Latina)

crepe nel manto stradale. La spazzatrice utilizzata dovrà essere pertanto dotata di spazzole metalliche nelle zone di spazzamento a fondo stradale bituminoso e spazzole sintetiche nelle zone di spazzamento a fondo selciato.

16. Gli addetti di appoggio interverranno in simbiosi con il mezzo meccanico ed avranno la funzione di rimuovere i rifiuti dalle zone non accessibili ai mezzi meccanici (marciapiedi, aree comprese tra le auto parcheggiate e il cordolo stradale ecc.) e posizionarli sulla sede stradale in punti dai quali potranno essere asportati dalla spazzatrice.
17. Il servizio di spazzamento misto ha lo scopo di rimuovere non solo i rifiuti casuali ed eccezionali, ma soprattutto i rifiuti propriamente stradali e stagionali (foglie, ramaglie e simili), difficilmente rimovibili con il solo spazzamento manuale.
18. Considerata la maggiore velocità di avanzamento della spazzatrice aspirante rispetto all'operatore di appoggio, al fine di evitare tempi morti della macchina, di norma la stessa opererà autonomamente in aree adiacenti mentre l'operatore "prepara" come descritto le zone ad intervento misto. A livello operativo è quindi importante la cura della sincronizzazione tra il personale alla guida della spazzatrice e quello di appoggio, dettaglio che l'Impresa inserirà nella propria offerta tecnica.
19. In particolari occasioni (raccolta sabbia e pietrisco, raccolta coriandoli dopo le manifestazioni carnevalesche, ecc.), l'affidatario al fianco delle attrezzature e del personale usato normalmente e giornalmente, sarà tenuto ad immettere in servizio, senza alcun aumento di spesa per l'Amministrazione Comunale, una spazzatrice ad alte prestazioni ed ogni altro mezzo al fine di accelerare e facilitare le operazioni di pulizia.
20. Nei giorni festivi dovrà essere egualmente garantita l'igiene e il decoro cittadino con esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato o manuale.
21. E' a carico dell'Impresa l'onere del rifornimento di acqua della spazzatrice, prelevata dalle bocchette stradali, durante l'effettuazione del servizio di spazzatura.
22. Gli itinerari e gli orari del servizio di spazzamento e dei servizi connessi, dovranno essere proposti dall'Impresa in sede di offerta tecnica. Saranno confermati prima dell'inizio dell'appalto ed aggiornati in conformità delle esigenze dell'Amministrazione. Gli itinerari, una volta approvati, saranno considerate vincolanti per i controlli, le verifiche sul servizio e l'eventuale applicazioni delle penali previste.
23. La pulizia delle griglie e caditoie dovrà avvenire con periodicità minima di due volte l'anno.



## **ART. 70**

### **NORME GENERALI SULL'IMPIEGO DELLE SPAZZATRICI MECCANICHE**

1. Nell'utilizzo delle spazzatrici meccaniche dovranno essere osservate le seguenti modalità:
  - impiego con opportuna riserva d'acqua e costante utilizzo, durante le fasi operative, dell'impianto di abbattimento delle polveri, tranne i casi in cui la temperatura potrebbe determinare formazione di ghiaccio. Il prelievo dell'acqua per il riempimento del serbatoio delle spazzatrici avverrà a cura e onere dell'Impresa;
  - sostituzione periodica delle spazzole per mantenere una ottimale superficie di contatto con il suolo da spazzare.

## **ART. 71**

### **INTERVENTI DI SPAZZAMENTO SUI MARCIAPIEDI**

1. Nell'ambito delle normali operazioni di spazzamento delle vie cittadine, dovranno essere puliti anche i marciapiedi.

## **ART. 72**

### **INTERVENTI DI RIMOZIONE SCRITTE DA EDIFICI PUBBLICI E PULIZIA SPECIFICA DELLA PAVIMENTAZIONE DI PIAZZE, PORTICI E SOTTOPORTICI**

1. In aggiunta alle prestazioni elencate quali prestazioni ordinarie, l'Impresa dovrà effettuare, su richiesta del Committente la pulizia da scritte vandaliche dei monumenti e degli edifici pubblici. In particolare l'Impresa dovrà adottare le seguenti modalità di effettuazione del servizio al variare della tipologia della superficie interessata dalle scritte:
  - Pulizia di superfici lapidee  
L'Impresa dovrà effettuare la pulitura da scritte vandaliche di superfici in pietra di qualsiasi natura o in granito, di edifici e manufatti cittadini.  
L'esecuzione degli interventi dovrà avvenire entro 24 h dalla richiesta.  
Sono a carico dell'Amministrazione gli eventuali permessi, autorizzazioni ed oneri per l'occupazione del suolo pubblico necessari per l'effettuazione degli interventi.
  - Pulizia di superfici intonacate/pitturate.  
L'Impresa dovrà effettuare la pulitura da scritte vandaliche di superfici intonacate e/o pitturate, di edifici e manufatti cittadini.  
Sono a carico dell'Amministrazione gli eventuali permessi, autorizzazioni ed oneri per l'occupazione del suolo pubblico necessari per l'effettuazione degli interventi.
2. In aggiunta alle prestazioni elencate quali prestazioni ordinarie, l'Impresa inoltre dovrà



effettuare, su richiesta del Committente la rimozione specifica di gomme da masticare da pavimentazioni pubbliche di strade, piazze, scalinate, portici e/o sottoportici dotati di pavimentazione. L'Impresa avrà l'obbligo di impiegare attrezzatura specificatamente dedicata.

3. L'onere degli interventi di cui ai precedenti due punti verrà assolto a richiesta dell'amministrazione committente con periodicità minima di una volta al mese. L'Incremento della periodicità dei predetti sarà oggetto di valutazione in sede di offerta tecnica.

### **ART. 73**

#### **SVUOTAMENTO DEI CESTINI GETTACARTE**

1. Lo svuotamento dei cestini gettacarte sarà effettuato dagli operatori addetti allo spazzamento manuale (nelle aree da esso curate) o dal personale di appoggio alle spazzatrici, o eventualmente da altro personale all'uopo dedicato.
2. La frequenza di svuotamento sarà la stessa dell'intervento di spazzamento. Il sacchetto dovrà essere sostituito anche in caso di riempimento parziale.
3. Gli operatori preposti non potranno effettuare la rimozione, con le mani, dei rifiuti presenti nel cestino.
4. L'eventuale acquisto di cestini gettacarte nuovi è onere del Comune di Priverno. E' invece a carico dell'Impresa la loro installazione, manutenzione, l'acquisto dei sacchi in polietilene (in base alle caratteristiche del cestino) e la loro sostituzione con la frequenza prevista. Non è disponibile allo stato attuale un censimento puntuale dei cestini stradali quindi, in caso di aggiudicazione, l'Impresa avrà l'onere senza costi aggiuntivi di effettuare un loro censimento completo definendo su planimetria cartografica il punto di posizionamento e, su database in formato excel, le caratteristiche e lo stato di manutenzione.
5. A seguito del censimento di cui al punto precedente l'impresa dovrà segnalare al Committente l'opportunità di installazione in nuovi punti o di acquisto di nuovi cestini per la sostituzione di contenitori per i quali non è più possibile la manutenzione per motivi tecnici o di decoro.

### **ART. 74**

#### **ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO**

1. Le squadre operative del servizio di spazzamento dovranno essere attrezzate per effettuare, senza alcun onere aggiuntivo per il Committente e comunque all'interno



**COMUNE DI PRIVERNO**  
Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile  
(Provincia di Latina)

dell'orario di lavoro previsto, le seguenti attività:

- raccolta siringhe abbandonate;
  - interventi di pronto intervento per sversamenti accidentali di liquidi e solidi;
2. Le azioni di pronto intervento prevedranno l'impiego di specifiche sostanze assorbenti per eventuali oli sversati e la loro successiva rimozione mediante spazzamento manuale o meccanizzato. Le attrezzature e prodotti assorbenti nonché il conferimento a impianti di smaltimento autorizzati saranno a carico dell'Impresa. Il servizio dovrà essere svolto non solo contestualmente all'attività standard di spazzamento, ma anche su segnalazione da parte del Committente con esecutività massima entro il turno successivo.
3. Si rimanda all'Impresa concorrente l'eventuale indicazione all'interno della propria offerta tecnica di ulteriori servizi integrativi o complementari non previsti dal Committente nella documentazione di gara.



## **CAPO VI**

### **ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI**

#### **ART. 75**

##### **INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI**

1. Preliminarmente all'inizio dei servizi l'Impresa, di concerto con il Committente, svolgerà un'accurata campagna di informazione ai cittadini, riguardante l'attivazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare sul territorio comunale.
2. L'Impresa dovrà condurre una strategia informativa per sensibilizzare tutte le utenze affinché le stesse contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi del presente Capitolato, attraverso:
  - la realizzazione di adeguato materiale informativo (a titolo esemplificativo: mailing, affissioni, comunicati stampa da diffondere ai mezzi di comunicazione locali, implementazione del sito Internet del Committente, spot televisivi e radiofonici, **app informative del servizio raccolta, modalità di conferimento etc.**);
  - lo svolgimento di incontri di concertazione con i vari soggetti portatori di interessi;
  - lo svolgimento di interventi di educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado;
3. Gli interventi comunicativi e di sensibilizzazione devono essere finalizzati a perseguire i seguenti obiettivi:
  - ridurre la quantità totale di rifiuti urbani prodotti;
  - aumentare la percentuale di materiali raccolti in modo differenziato per raggiungere gli obiettivi di Legge e del presente Capitolato;
  - instaurare un dialogo propositivo e attivo con i principali portatori di interessi del territorio;
  - aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al valore sociale, economico e ambientale delle proprie scelte in materia di acquisto di beni di consumo e di corretto smaltimento dei rifiuti;
  - coinvolgere attivamente l'Amministrazione comunale (Sindaco, Giunta, Commissioni consiliari e Ufficio Ambiente) in un intenso dialogo tematico con i cittadini;
  - ottimizzare gli strumenti comunicativi già esistenti (sito Internet del Committente manifestazioni pubbliche, ufficio stampa, media locali, compresi quelli telematici, ecc.);
  - trasmettere agli insegnanti e agli studenti delle scuole del territorio le motivazioni



della corretta gestione dei rifiuti e le nozioni fondamentali per perseguirla.

4. L'Impresa dovrà, inoltre:
  - disporre di personale in quantità adeguata alla buona riuscita del progetto in possesso di adeguati requisiti, competenze e esperienza in materia di comunicazione ambientale e, in generale, di gestione dei rifiuti;
  - curare i rapporti con l'Amministrazione comunale per il suo coinvolgimento attivo nel progetto;
  - dedicare un congruo numero di incontri formativi agli Amministratori comunali e funzionari tecnici sui contenuti e sugli obiettivi del progetto;
  - dedicare un congruo numero di incontri formativi sui contenuti e sugli obiettivi del progetto ai dipendenti dell'Impresa che esegue i nuovi servizi di raccolta differenziata;
5. Devono essere previsti interventi comunicativi e di sensibilizzazione anche in tutti gli anni successivi e dovranno essere finalizzati a migliorare o a rafforzare i risultati raggiunti.
6. L'Impresa in sede di offerta tecnica dovrà presentare un dettagliato piano di comunicazione riportante tutte le attività previste e la tipologia grafica del materiale comunicativo che potrà in essere, unitamente al cronoprogramma delle azioni comunicative e di sensibilizzazione per ciascun anno (a partire dal primo anno di vigenza del contratto sino alla scadenza), specificando dettagliatamente le iniziative che saranno realizzate.
7. Nell'importo a base di gara sono compresi tutti i costi per il servizio di comunicazione e sensibilizzazione ivi compresi l'editing grafico, la stampa e il recapito del materiale informativo a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti (famiglie e utenze non domestiche).



## **CAPO VII**

### **DISPOSIZIONI GENERALI SUL CENTRO SERVIZI, SUGLI AUTOMEZZI E SULLE ATTREZZATURE**

#### **ART. 76**

##### **ECOSPORTELLO CENTRO SERVIZI**

1. L'affidatario dovrà dotarsi, entro 30 (trenta) giorni dall'assunzione del servizio, di una sede amministrativa dove eleggere domicilio legale e di uno sportello aperto al pubblico (di seguito anche solo "Ecosportello") secondo le modalità di seguito indicate. Il domicilio legale e l'Ecosportello dovrebbero preferibilmente avere la medesima sede. In particolare:
  - a. l'Ecosportello dovrà essere ubicato in un immobile dotato di agibilità delle misure di accesso anche per i soggetti portatori di disabilità motorie, ed essere ubicato nel Centro Città.
  - b. al fine di garantire la massima fruibilità dei servizi, l'impresa dovrà garantire l'apertura dell'Ecosportello, almeno, negli stessi orari (giorni ed ore) di apertura al pubblico degli uffici comunali attraverso personale adeguatamente formato.
2. Gli addetti all'Ecosportello dovranno svolgere e garantire le seguenti attività durante il predetto orario di servizio, senza interruzioni o sospensioni:
  - ricevere le segnalazioni di disservizi;
  - rispondere alle richieste di informazioni, in ordine all'esecuzione del Servizio, alla irrogazione di sanzioni, ai contenuti delle richieste di pagamento per i Servizi ed eventuali sanzioni;
  - dare informativa all'utenza in merito alle modalità di espletamento dei servizi;
  - provvedere alla fornitura annuale del materiale previsto dal presente Capitolato,
  - Il tutto in conformità alle indicazioni e direttive impartite dagli uffici del Comune, in merito alla gestione del servizio oggetto di appalto.
3. Al medesimo sportello saranno inviate le comunicazioni di servizio, i rapporti di servizio da trasmettere all'Amministrazione Comunale e le relative contestazioni, e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra Amministrazione Comunale e affidatario.
4. Lo sportello dovrà essere provvisto, permanentemente, al fine di garantire



un servizio h24 di:

- Numero verde, che dovrà essere attivato dall'affidatario, per la raccolta di segnalazioni, reclami e quant'altro, dotato di segreteria telefonica, qualora l'affidatario dovesse decidere di attivare un numero differente da quello in uso, il nuovo numero dovrà essere tempestivamente ed adeguatamente pubblicizzato;
- Telefax.
- Indirizzo di posta elettronica.
- Servizio di pronta reperibilità, da assicurare attraverso un numero di telefono cellulare attivo dalle ore 06,00 alle ore 21,00 gg. 7 su 7 ivi compresi i giorni festivi.

5. L'affidatario dovrà inoltre realizzare e tenere costantemente aggiornato a propria cura e spese una serie di pagine web da pubblicare sul sito internet del Comune di Priverno, in accordo con l'Amministratore del sito, riepilogative di tutti i servizi resi alla cittadinanza dall'Amministrazione Comunale in materia di raccolta dei rifiuti, indicando inoltre le modalità di fruizione degli stessi, di espletamento del servizio di pulizia delle strade, di raccolta dei rifiuti, ubicazione dei contenitori per la raccolta differenziata ecc., consentendo altresì ai cittadini, tramite una interrogazione per via, quartiere o tipologia di servizio, di sapere, rispetto a quanto richiesto, i giorni della pulizia delle strade, della raccolta rifiuti, del divieto di sosta per pulizia della strada se presente, ecc..

6. L'Impresa appaltatrice al momento dell'affidamento del servizio dovrà avere la disponibilità di un Centro Servizi nel territorio dell'Ente (anche in un sito di proprietà pubblica previo concordamento con l'amministrazione comunale), qualificato come "unità locale", comprendente la rimessa automezzi, magazzino ricambi e attrezzature, sistemi e dotazioni di sicurezza, spogliatoi e servizi per i dipendenti, recapito telefonico, telefax e posta elettronica.

## **ART. 77**

### **DOTAZIONE E CARATTERISTICHE DEGLI AUTOMEZZI**

7. L'Impresa deve disporre dei veicoli necessari per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi descritti nel presente Capitolato e previsti nella propria offerta tecnica.
8. Tutte le attrezzature ed i mezzi dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazione ecc., nonché colorate in tale da essere chiaramente riconoscibili.
9. I predetti veicoli devono essere elencati e esaustivamente descritti nell'offerta presentata



**COMUNE DI PRIVERNO**  
Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile  
(Provincia di Latina)

in sede di gara, indicando numero, tipologia e caratteristiche tecniche ed ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.

10. E' previsto un periodo di messa a regime di 180 giorni dalla data di consegna del servizio. Entro i successivi dodici mesi l'Appaltatore dovrà dotarsi degli automezzi di nuova immatricolazione e/o idonei allo svolgimento del servizio ed avere motorizzazione non inferiore ad euro 5 oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o glp, previsti nel progetto offerta, per l'effettuazione dei servizi di raccolta a regime.
11. L'Impresa dovrà dimostrare in sede di offerta tecnica di disporre fin da subito, pena l'esclusione, di tutti gli automezzi necessari per la compiuta gestione del periodo transitorio. A tal fine dovrà produrre un elenco dettagliato dei mezzi.
12. I veicoli dovranno essere mantenuti per tutta la durata dell'appalto in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che deve risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione); per ogni veicolo devono essere stipulate idonee polizze di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione, secondo quanto previsto dalla normativa in materia.
13. Essi devono essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di terzi persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione.
14. L'Impresa si impegna a dotare i mezzi di ulteriori dotazioni di bordo o apparecchiature si rendessero necessarie per l'adempimento di eventuali nuove norme in materia di circolazione stradale o in materia di trasporto dei rifiuti, senza alcuna rivalsa nei confronti del Committente.
15. Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli devono essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio sul quale sono eseguiti i servizi.
16. L'Impresa si impegna alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale e a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo.
17. L'Impresa si impegna a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli, ivi comprese le periodiche revisioni e al rifornimento del carburante. L'Impresa si impegna alla manutenzione (eseguita costantemente e a regola d'arte) ordinaria e straordinaria (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla



carrozzeria) dei veicoli, affinché i veicoli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.

18. Non sono mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le opere di manutenzione.
19. L'Impresa, essendo obbligata ad assicurare comunque il servizio, è tenuta a rimpiazzare tempestivamente, con mezzi provvisoriamente sostitutivi, gli automezzi in avaria o fuori uso in attesa del loro reintegro in servizio.
20. I mezzi temporaneamente sostitutivi dovranno avere caratteristiche e funzionalità equivalenti a quelli momentaneamente sostituiti.
21. Il numero delle squadre di raccolta e quindi dei mezzi è funzione dell'organizzazione dell'Impresa e dei percorsi di raccolta previsti e dovrà essere indicato nell'offerta tecnica.
22. Per tutti gli automezzi che verranno impiegati dall'Impresa è fatto obbligo di comunicare al Committente le relative autorizzazioni ad espletare il servizio.
23. Il Comune di Priverno si impegna, fin d'ora, a concedere in comodato d'uso alla impresa aggiudicataria l'autocarro tipo Iveco 100 tg. DV 354 VD, di sua proprietà attualmente utilizzato dal gestore uscente del servizio, immatricolato nell'anno 2009 e attrezzato con compattatore Mazzocchia da 10 mc.. La durata del comodato sarà pari a quella dell'appalto, fatta salva ed impregiudicata ogni ipotesi di richiesta di restituzione immediata da parte dell'amministrazione comunale per sopravvenute esigenze di ordine pubblico o per un urgente e impreveduto bisogno del comodante (art. 1809 c.c.).

## **ART. 78**

### **DOTAZIONE E CARATTERISTICHE ATTREZZATURE E BENI DI CONSUMO**

1. Tutti i contenitori, sacchetti ed attrezzature previsti dall'Appaltatore per l'esecuzione dei servizi a regime dovranno essere nuovi di fabbrica e rispondenti alle specifiche riportate nell'**Allegato 5**.
2. I predetti contenitori devono essere elencati e esaustivamente descritti nell'offerta presentata in sede di gara, indicando numero, tipologia e caratteristiche tecniche ed ogni altra informazione utile a caratterizzarli univocamente, ivi compresi disegni, documentazione fotografica e schede tecniche.
3. Tutti i contenitori rigidi dovranno essere dotati di apposito codice alfanumerico identificativo e saranno accessoriati con apposito adesivo indicante la tipologia di rifiuto



che dovranno contenere ed il riferimento del Comune di Priverno.

4. L'Appaltatore dovrà fornire in sede di offerta tecnica una proposta operativa per la consegna domiciliare dei materiali di cui sopra.
5. Sarà onere dell'Appaltatore la riparazione e/o sostituzione dei contenitori inutilizzabili a causa di rotture non imputabili alle utenze per un numero massimo di 500 unità/anno.

#### **ART. 79**

#### **RICONOSCIMENTO E CARATTERIZZAZIONE DEI MEZZI**

1. Su ogni mezzo l'Impresa dovrà apporre un adesivo riportante lo la scritta “<nome impresa>- con lo stemma della stessa.
2. Compatibilmente con le disposizioni di Legge e con l'effettuazione dei servizi di cui trattasi, l'Impresa potrà effettuare con i mezzi impiegati per il servizio nel Comune di Priverno anche servizi conto terzi presso altri committenti, previa autorizzazione o nullaosta rilasciato da Committente. In ogni caso, da tali attività sarà sollevato il Committente.
3. Su eventuale specifica richiesta del Committente, l'Impresa potrà consentire l'applicazione, sulle fiancate di mezzi/attrezzature o su altre parti specifiche, di adesivi o altri elementi per lo svolgimento di pubblicità istituzionale.
4. L'acquisto e l'applicazione di tali materiali resta a carico del Committente.